Aggiornata al 07 novembre 2011

ORDINE DEGLI STUDI DELL'AMBITO DI ECONOMIA

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

La presente pubblicazione ha carattere puramente informativo.

Possono essere introdotte modifiche ai programmi di studio, anche ad anno accademico iniziato, in caso di necessità.

La redazione è stata curata dalla prof.ssa Matilde Bini e dott.ssa Margherita Pedrana , con la collaborazione della dott.ssa Giulia Cinti e del dott. Giovanni Iannone.

SOMMARIO

INTRODUZIONE 5
CALENDARIO ACCADEMICO 8
TERMINI DI SCADENZA 10
PARTE I - LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE 13
1. Obiettivi e percorso formativo 14
2. Sbocchi professionali 14
3. Propedeuticità 15
4. Programma degli studi nell'anno accademico 2011/2012 16
5. Orario delle lezioni 21
6. Insegnamenti a scelta degli studenti 31
7. Programma degli insegnamenti 32
8. Calendario degli esami 92
PARTE II - CORSI DI LAUREA MAGISTRALE 97
1. Laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza (LM-56) 98
1.1. Obiettivi e percorso formativo 98
1.2. Sbocchi professionali 98
1.3. Condizioni di accesso al corso di laurea Magistrale 99
1.4. Programma degli studi nell'anno accademico 2011/2012 99
1.5. Orario delle lezioni 101
1.6. Programma degli insegnamenti 105
1.7. Calendario degli esami 123
2. Laurea Magistrale in Economia e Diritto (LM-56) (ad esaurimento) 125
2.1. Obiettivi e percorso formativo 125
2.2. Sbocchi professionali 125
2.3. Programma degli studi nell'anno accademico 2010/2011 125
2.4. Orario delle lezioni 127

2.5. Insegnamenti a scelta degli studenti 129
2.6. Programma degli insegnamenti 129
2.7. Calendario degli esami 145
APPENDICE 147
TIROCINI E STAGES DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE..148
PROVA FINALE.....149

I N T R O D U Z I O N E

Questa pubblicazione integra la Guida dello Studente redatta per il corrente anno accademico 2011-2012 ed intende costituire uno strumento utile e pratico per frequentare con profitto il Corso di laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale (L-18 e classe 17) ed il Corso di laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza (LM-56) (che andrà a sostituire il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Diritto), afferenti all'ambito di Economia dell'Università Europea di Roma.

Le informazioni qui contenute sono state redatte con la preziosa collaborazione dei docenti e del personale amministrativo dei Corsi di laurea con la cura e l'attenzione che l'Università vuole dedicare a ciascuno studente nello svolgimento dei propri studi. Esse riguardano l'organizzazione didattica dei corsi (materie e programmi di insegnamento, calendario settimanale delle lezioni, date previste degli esami di profitto), ed hanno lo scopo di facilitare la frequenza, di poter bene individuare l'oggetto degli studi, di scegliere i libri di testo e di programmare lo studio personale, anche in previsione dei tempi degli esami.

La descrizione dei temi delle lezioni predisposte dai docenti offre la traccia del percorso da seguire per completare la propria formazione culturale e professionale e per pervenire al conseguimento del titolo di studio.

Nell'intento di ottimizzare i risultati dell'attività didattica, si desidera richiamare l'attenzione su alcune regole fondamentali che contraddistinguono il regolamento dei Corsi di laurea istituiti presso l'Università Europea di Roma:

a) <u>Obbligo di frequenza</u>

La frequenza delle lezioni ed il dialogo con i docenti costituiscono infatti premessa necessaria per l'effettiva

comprensione ed assimilazione delle materie di studio e per l'acquisizione di una capacità di valutazione critica delle relative problematiche.

La frequenza rappresenta anche lo strumento necessario per la costituzione di un'autentica comunità accademica, nell'ambito della quale si sviluppa la formazione umana e professionale a cui l'Università tende.

Si rammenta che le eventuali assenze non potranno eccedere la misura di 1/3 delle ore di lezione.

b) Ammissione agli esami di profitto

Sono ammessi agli esami di profitto gli studenti in regola con i pagamenti dei contributi accademici, che abbiano regolarmente frequentato almeno i 2/3 delle ore di lezione.

Salvo particolari ipotesi di forza maggiore, da documentare opportunamente, il superamento di questo limite comporta la non ammissione agli esami di profitto nella sessione successiva al periodo di svolgimento del corso.

L'ammissione ad altre sessioni è subordinata allo svolgimento di un programma personalizzato di recupero, da concordare con il docente della materia e con il *tutor*.

c) Iscrizione a successivi anni di corso

L'iscrizione a successivi anni di corso non avviene in modo automatico, per semplice anzianità, ma è collegata al profitto nello studio ed al conseguimento di un numero di crediti formativi universitari (C.F.U.).

La regola ha le seguenti finalità:

a. assicurare la corrispondenza tra frequenza delle lezioni e studio personale.
   Non avrebbe infatti significato frequentare lezioni di livello più avanzato senza aver preventivamente acquisito le necessarie conoscenze di base nelle

materie che costituiscono oggetto dei precedenti anni di corso;

b. stimolare lo studente ad un ritmo di studio che favorisca l'acquisizione del titolo di studi nei tempi previsti. La consapevolezza di dover acquisire un numero minimo di crediti formativi universitari nell'anno in corso dovrebbe infatti favorire un maggiore impegno ed una maggiore assiduità nello studio.

Per consentire il rispetto di questa regola e consentire l'iscrizione agli anni successivi con il richiesto numero di C.F.U., l'Università accompagna lo studente nel corso dei propri studi anche mediante l'istituto del tutorato.

A tutti gli studenti si rivolge l'augurio più sincero di un proficuo anno accademico ricco di risultati e di soddisfazioni.

Il Coordinatore
dell'Ambito di Economia
Prof.ssa Matilde Bini

Il Coordinatore Accademico
Prof. Alberto Gambino

C A L E N D A R I O A C C A D E M I C O

2011			
MARZO	25	Ven.	Inizio periodo immatricolazioni ed iscrizioni
SETTEMBRE	1	Gio.	Inizio terza sessione di esami A.A. 2010/2011 (2 appelli)
	26	Lun.	Inizio Settimana della matricola
	29	Gio.	Termine settimana della matricola
	30	Ven.	Termine terza sessione di esami A.A. 2010/2011
OTTOBRE	3	Lun.	Inizio anno accademico 2011-2012
	6	Gio.	Messa dello Spirito Santo
	24	Lun.	Inizio sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2010/2011 Ambito di Giurisprudenza
	28	Ven.	Fine sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2010/2011 Ambito di Giurisprudenza
NOVEMBRE	1	Mar.	Festa di Tutti i Santi
	28	Lun.	Inizio sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2010/2011 Ambito di: Psicologia, Economia e Storia
DICEMBRE	2	Ven.	Fine sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2010/2011 Ambito di: Psicologia, Economia e Storia
	8	Gio.	Vacanza. Festa della Immacolata
	23	Ven.	Fine I semestre e inizio vacanze natalizie
2012			
GENNAIO	8	Dom.	Termine vacanze natalizie
	9	Lun.	Inizio periodo riservato allo studio individuale e alla preparazione agli esami
	13	Ven.	Fine periodo riservato allo studio individuale e alla preparazione agli esami
	16	Lun.	Inizio prima sessione di esami A.A. 2011/2012 (insegnamenti I semestre) e quarta sessione di esami A.A. 2010/2011 (insegnamenti anni precedenti) (2 Appelli)
FEBBRAIO	10	Ven.	Termine prima e quarta sessione di esami
	13	Lun.	Inizio II semestre
MARZO	5	Lun.	Inizio sessione invernale delle sedute di laurea A.A. 2010/2011 Ambito di: Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia
	9	Ven.	Fine sessione invernale delle sedute di laurea A.A. 2010/2011 Ambito di: Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia
	21	Mer.	S. Benedetto. Festa dell'Università Europea di Roma

	30	Ven.	Termine svolgimento attività formative integrative per studenti ammessi con debiti formativi
APRILE	5	Gio.	Inizio vacanze pasquali
	12	Gio.	Ripresa lezioni
	25	Mer.	Festa della Liberazione
MAGGIO	1	Mar.	Vacanza. San Giuseppe Lavoratore
	18	Ven.	Fine II semestre
	21	Lun.	Inizio periodo riservato allo studio individuale e alla preparazione agli esami.
	25	Ven.	Fine periodo riservato allo studio individuale e alla preparazione agli esami
	28	Lun.	Inizio seconda sessione di esami A.A. 2011/2012 (3 Appelli)
GIUGNO	2	Sab.	Festa della Repubblica
	29	Ven.	Festa SS. Pietro e Paolo
LUGLIO	6	Ven.	Termine seconda sessione di esami
	23	Lun.	Inizio sessione estiva delle sedute di laurea A.A. 2011/2012
	27	Ven.	Fine sessione estiva delle sedute di laurea A.A. 2011/2012
SETTEMBRE	17	Lun.	Inizio terza sessione di esami A.A. 2011/2012 (1 Appello)
	28	Ven.	Termine terza sessione di esami A.A. 2011/2012
OTTOBRE			Sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2011/2012 Ambito di Giurisprudenza
NOVEMBRE			Sessione autunnale delle sedute di laurea A.A. 2011/2012 Ambito di: Psicologia, Economia e Storia
2013			
GENNAIO			Quarta sessione di esami A.A. 2011/2012
MARZO			Sessione invernale delle sedute di laurea A.A. 2011/2012 Ambito di: Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia

T E R M I N I D I S C A D E N Z A

2011			
SETTEMBRE	01	Giov.	Termine presentazione domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio – sessione di laurea autunnale dell'a.a. 2010/2011, per gli studenti dell'Ambito di **Giurisprudenza**
	28	Merc.	Termine presentazione domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio - sessione di laurea autunnale dell'a.a. 2010/2011 per gli studenti degli Ambiti di **Psicologia, Economia e Storia**
	30	Ven.	Termine periodo ordinario immatricolazioni ed iscrizioni: pagamento tassa di iscrizione e tassa regionale
			Presentazione domanda di iscrizione presso Segreteria Generale per l'iscrizione al primo anno ed anni successivi dei corsi di studio
			Termine iscrizione singole attività formative
			Termine presentazione dichiarazione d'intento per gli studenti che intendano conseguire il titolo di studio entro la sessione di laurea invernale (marzo 2012)
OTTOBRE	04	Mar.	Termine consegna documentazione e tesi di laurea per i laureandi della sessione autunnale dell'Ambito di Giurisprudenza
	17	Lun.	Termine pagamento rate in un'unica soluzione
NOVEMBRE	8	Mart.	- Termine consegna documentazione e tesi/elaborato di laurea per i laureandi della sessione autunnale degli Ambiti di Psicologia, Economia e Storia
	30	Merc.	Termine ultimo immatricolazioni ed iscrizioni tardive ai corsi di studio
DICEMBRE	09	Ven.	Termine pagamento I^ rata contributi accademici
	30	Ven.	Scadenza termine presentazione: - domanda di approvazione dei piani di studio individuali; - domanda di riconoscimento crediti pregressi; - dichiarazione di scelta curriculum degli studi; - richiesta di trasferimento da o ad altra sede Universitaria; - richiesta di passaggio ad altro corso di laurea; - domanda di riattivazione carriera accademica; - presentazione domanda di approvazione delle attività a scelta

2012			
GENNAIO	9	Lun.	Termine presentazione domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio - sessione di laurea invernale dell'a.a. 2010/2011 per gli studeni di tutti gli Ambiti (**Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia)**
	13	Ven.	Termine pagamento II^ rata contributi accademici
FEBBRAIO	14	Mar	Termine presentazione consegna documentazione e tesi/elaborato di laurea per i laureandi della sessione invernale
MARZO	12	Lun.	Termine ultimo iscrizioni tardive al primo anno dei Corsi di laurea Magistrale (DM 270/04)
	16	Ven.	Termine pagamento III^ rata contributi accademici
MAGGIO	18	Ven.	Termine pagamento IV^ rata contributi accademici
	23	Merc.	Termine presentazione domanda ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio - sessione di laurea estiva dell'a.a. 2011/2012 per gli studenti di tutti gli Ambiti (**Giurisprudenza, Psicologia, Economia e Storia)**
LUGLIO	3	Mar.	Termine presentazione consegna documentazione e tesi/elaborato di laurea per i laureandi della sessione estiva

PARTE I
LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE

1. Obiettivi e percorso formativo

Il Corso di laurea in Economia e gestione aziendale ha l'obiettivo di formare figure professionali da inserire nella funzione amministrazione, finanza e controllo delle imprese o nella professione di revisore contabile. A questo fine il percorso formativo è strutturato in modo da consentire allo studente di affrontare in modo analitico tutte le problematiche d'impresa che comportano la risoluzione di un problema manageriale. Infatti, il corso fornisce allo studente approfondite conoscenze nell'ambito delle discipline economico-aziendali: contabilità, bilancio, tecnica professionale, revisione aziendale e di bilancio, organizzazione, programmazione e controllo di gestione, anche con particolare riferimento ai metodi quantitativi e alla normativa commerciale. Il nucleo fondamentale degli studi è pertanto costituito dalle discipline aziendali (Economia Aziendale, Economia e Gestione delle Imprese, Organizzazione Aziendale), affiancate da solide basi di competenze economiche (Economia Politica ed Economia Applicata), giuridiche (Diritto Privato, Diritto dell'economia, Diritto Commerciale) e statistico-matematiche (Statistica e Statistica Economica), con una particolare sensibilità per le tematiche, quanto mai attuali, dell'etica nell'attività imprenditoriale, nella finanza e nell'esercizio della libera professione.

Il Corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale si articola in due distinti *curricula*, il primo dei quali con indirizzo legato al management ed il secondo con indirizzo legato ai metodi quantitativi per l'impresa, organizzati in attività formative per un totale di 180 crediti.

Il Corso di laurea attivato nell'anno accademico 2009-2010 si articola in tre *curricula*. Il *curriculum* "A" ha una impostazione di carattere generale. I laureati che seguiranno il *curriculum* "B" svilupperanno competenze e possibilità di sbocco professionale nel settore dei servizi, con particolare riferimento a quelli ambientali, sanitari, logistici, culturali e turistici. Il *curriculum* "C" è specificamente orientato verso le discipline della comunicazione e del *marketing.*

2. Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali del laureato in Economia e gestione aziendale riguardano sia la carriera manageriale nelle istituzioni

aziendali sia la libera professione, previo superamento del relativo esame di Stato. Egli potrà, quindi, operare in ogni area funzionale dell'impresa privata e pubblica (contabilità e bilancio, marketing e vendite, pianificazione e controllo, analisi degli investimenti, organizzazione) in quanto in grado di analizzare tutte le dinamiche di funzionamento dell'impresa.

3. Propedeuticità

Per gli studenti **immatricolati nell'a.a. 2011/2012** sono previste le seguenti propedeuticità:

- l'esame di *"Economia aziendale"* è propedeutico a "*Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda" e "Finanza aziendale"*
- L'esame di *"Economia politica"* è propedeutico a "*Politica economica"* e "*Economia industriale".*
- L'esame di *"Metodi matematici dell'economia"* è propedeutico a "*Statistica".*
- L'esame di *"Statistica"* è propedeutico a "*Statistica economica".*
- L'esame di *"Statistica economica"* è propedeutico a "*Statistica sociale".*

Per gli studenti **immatricolati nell'a.a. 2010/2011** sono previste le seguenti propedeuticità:

- l'esame di *"Economia aziendale"* è propedeutico a "*Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda" e "Finanza aziendale"*
- L'esame di *"Economia politica"* è propedeutico a "*Politica economica"* e "*Economia industriale".*
- L'esame di *"Metodi matematici dell'economia"* è propedeutico a "*Statistica".*
- L'esame di *"Statistica"* è propedeutico a "*Statistica economica".*

Per gli studenti **immatricolati negli a.a. precedenti al 2010/2011** sono previste le seguenti propedeuticità:

- l'esame di "*Economia aziendale*" è propedeutico a quello di *"Finanza aziendale"*.
- L'esame di *"Economia dell'informazione delle imprese e dei mercati"* è propedeutico a quello di *"Politica economica e scienza delle finanze".*

- L'esame di *"Metodi quantitativi I"* è propedeutico a quello di *"Metodi quantitativi II".*

4. Programma degli studi nell'anno accademico 2011/2012

Nel corrente anno accademico si svolgono i seguenti insegnamenti, articolati per anni di corso :

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (L-18) (attivato nell'A.A. 2011/2012 ai sensi del D.M. 270/04)					
PRIMO ANNO (A.A. 2011-2012)					
Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	Periodo di insegnamento	C.F.U.
Di base	Economico	Economia politica	SECS-P/01	II semestre	10
	Aziendale	Economia aziendale	SECS-P/07	annuale	12
	Statistico-Matematico	Statistica	SECS-S/01	II semestre	10
	Giuridico	Diritto privato	IUS/01	I semestre	8
Caratterizzanti	Statistico-Matematico	Metodi matematici dell'economia	SECS-S/06	I semestre	8
	Giuridico	Diritto dell'economia	IUS/05	II semestre	6
Affini	Affini o Integrative	Filosofia Teoretica	M-FIL/01	I semestre	6
TOTALE CREDITI PRIMO ANNO					**60**

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (L-18) (attivato nell'A.A. 2010/2011 ai sensi del D.M. 270/04)					
SECONDO ANNO (A.A. 2011-2012)					
Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	S.S.D.	Periodo di insegnamento	C.F.U.
Caratterizzanti	Aziendale	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	I semestre	10
		Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07	annuale	10
	Economico	Economia industriale	SECS-P/06	II semestre	10
		Politica economica	SECS-P/02	I semestre	8
	Statistico-Matematico	Statistica economica	SECS-S/03	annuale	10
Affini e Integrative		Filosofia Teoretica	M-FIL/01	I semestre	6
Lingua straniera					6
TOTALE CREDITI SECONDO ANNO					**60**

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (cl. 17) (attivato nell'A.A. 2009/2010 ai sensi del D.M. 509/99)					
TERZO ANNO (a.a. 2011-2012) **(attività comuni per i tre *curricula*)**					
Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	S.S.D.	Periodo di insegnamento	C.F.U.
Caratterizanti	Aziendale	Economia e Gestione della finanza[1]	SECS-P/08	annuale	12
Affini e Integrative	Cultura Scientifica, tecnologica e giuridica	Storia economica	SECS-P/12	II semestre	6
	Formazione interdisciplinare	Etica e Bioetica	M-FIL/03	II semestre	4
Due insegnamenti a scelta degli studenti					6
Stages e tirocini di orientamento professionale					6
Prova finale					8
TOTALE CREDITI ATTIVITÀ COMUNI					**42**

[1] Il corso è diviso in due moduli: **Modulo 1:** Finanza Aziendale**; Modulo 2:** Finanza e intermediari finanziari

(I *Curriculum* – Economia Generale)					
Caratterizzanti	Aziendale	Economia dei servizi e del turismo[1]	SECS-P/08	annuale	12
		Analisi delle decisioni aziendali	SECS-P/08	I semestre	6
(II *Curriculum* – Economia dei servizi)					
Caratterizzanti	Aziendale	Economia dei servizi e del turismo[2]	SECS-P/08	annuale	12
		Economia e gestione della comunicazione	SECS-P/08	II semestre	6
(III *Curriculum* – Comunicazione e Marketing)					
Caratterizzanti	Aziendale	Economia e gestione dell'innovazione[3]	SECS-P/08	I semestre	12
		Economia e gestione della comunicazione	SECS-P/08	II semestre	6
TOTALE C.F.U. TERZO ANNO					**60**

[1] Il corso è diviso in due moduli:
Modulo 1: Economia dei servizi (ridenominazione di Economia dei servizi e della logistica); **Modulo 2:** Economia del turismo
[2] Il corso è diviso in due moduli:
Modulo 1: Economia dei servizi (ridenominazione di Economia dei servizi e della logistica); **Modulo 2:** Economia del turismo
[3] L'insegnamento di "Economia del capitale immateriale" è ridenominato "Economia e gestione dell'innovazione"

5. Orario delle lezioni

Avvertenza: Il programma delle lezioni potrebbe subire temporanee modifiche per cause di forza maggiore. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

<table>
<tr><th colspan="7">I ANNO - I SEMESTRE</th></tr>
<tr><th>ORE</th><th>Lunedì</th><th>Martedì</th><th>Mercoledì</th><th>Giovedì</th><th>Venerdì</th><th>Sabato</th></tr>
<tr><td>I
(9,00 -9,45)</td><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Economia aziendale
(Dello Strologo - Trequattrini)</td><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Diritto privato
(Gambino - Garaci)[1]</td><td rowspan="2">Diritto privato
(Gambino - Garaci)</td><td rowspan="6">Attività a scelta dello studente e studio personale</td></tr>
<tr><td>II
(10,00-10,45)</td></tr>
<tr><td>III
(11,00-11,45)</td><td rowspan="2">Diritto privato
(Gambino - Garaci)</td><td rowspan="2">Metodi matematici dell'economia
(Monsurrò)[2]</td><td rowspan="2">Metodi matematici dell'economia
(Monsurrò)</td><td rowspan="2">Economia aziendale
(Dello Strologo - Trequattrini)</td><td rowspan="2">Filosofia teoretica
(Zanardo)</td></tr>
<tr><td>IV
(12,00-12,45)</td></tr>
<tr><td>(13,00-14,45)</td><td colspan="6"></td></tr>
<tr><td>(15,00-16,45)</td><td rowspan="2">Attività a scelta dello studente e studio personale</td><td rowspan="2">Attività a scelta dello studente e studio personale</td><td>Filosofia teoretica
(Zanardo)</td><td rowspan="2">Attività a scelta dello studente e studio personale</td><td rowspan="2">Attività a scelta dello studente e studio personale</td></tr>
<tr><td>(17,00-18,45)</td><td>Attività a scelta dello studente e studio personale</td></tr>
</table>

1 Le lezioni termineranno il giorno 24 novembre 2011.

[2] Le lezioni saranno integrate da esercitazioni e seminari che si svolgeranno il martedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17 a partire dal 18 ottobre 2011.

I ANNO - II SEMESTRE						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I (9,00 -9,45)	Diritto dell'economia *(Falce)*	Economia aziendale *(Dello Strologo - Trequattrini)*	Statistica *(Crocetta)*	Economia politica *(Pozzali)*	Diritto dell'economia *(Falce)*[1]	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)		Statistica *(Crocetta)*[2]	Economia politica *(Pozzali)*	Economia aziendale *(Dello Strologo - Trequattrini)*	Economia politica *(Pozzali)*	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

[1] Le lezioni di Diritto dell'economia (Prof.ssa Falce) termineranno l'11 maggio 2012

[2] Le lezioni saranno integrate da esercitazioni e seminari che si svolgeranno il martedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

II ANNO - I SEMESTRE						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I (9,00 -9,45)	Politica economica *(Traficante)*[1]	Politica economica *(Traficante)*	Politica economica *(Traficante)*	Economia e gestione delle imprese *(Delbufalo)*		Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Statistica economica *(Bini)*	Economia e gestione delle imprese *(Delbufalo)*	Economia e gestione delle imprese *(Delbufalo)*	Statistica economica *(Bini)*	Filosofia teoretica *(Zanardo)* (A303)	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-16,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda *(Lacchini)*	Filosofia teoretica *(Zanardo)*	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00-18,45)		Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale			

[1] Lezione fino al 28 novembre 2011. Dal 5 dicembre 2011 il lunedì dalle ore 9 alle ore 11 vi sarà lezione aggiuntiva di Economia e gestione delle imprese.

II ANNO - II SEMESTRE						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I (9,00 -9,45)	Economia industriale *(Nuzzi)*		Economia industriale *(Nuzzi)*	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda *(Lacchini)*	Economia industriale *(Nuzzi)*	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)		Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda *(Lacchini)*	Statistica economica *(Bini)*[7]	Statistica economica *(Bini)*[1]		
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

[1] Il corso terminerà il giorno 18 aprile 2012

III ANNO - I SEMESTRE (curriculum Economia Generale)						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I (9,00 -9,45)	Analisi delle decisioni aziendali *(Gasparre)*	Economia dei servizi e del turismo *(Pedrana-Primicerio)*[1]	Economia dei servizi e del turismo *(Pedrana-Primicerio)*[8]			Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Economia dei servizi e del turismo *(Pedrana-Primicerio)*	Analisi delle decisioni aziendali *(Gasparre)*	Economia e gestione della finanza *(Milano - Trementozzi)*		Economia e gestione della finanza *(Milano - Trementozzi)*	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-13,45)						
(14,00-14,45)	Economia dei servizi e del turismo *(Pedrana-Primicerio)*[2]					
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

[1] Fino al 23 novembre.

[2] Dal 28 novembre 2011.

III ANNO - II SEMESTRE (curriculum Economia Generale)						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I **(9,00 -9,45)**		Storia economica *(Farese)*		Storia economica *(Farese)*	Etica e bioetica *(Zanardo)*	Attività a scelta dello studente e studio personale
II **(10,00-10,45)**						
III **(11,00-11,45)**	Economia dei servizi e del turismo *(Pedrana-Primicerio)*	Economia e gestione della finanza *(Milano - Trementozzi)*		Etica e bioetica *(Zanardo)*	Economia e gestione della finanza *(Milano – Trementozzi)*	
IV **(12,00-12,45)**						
(13,00-13,45)						
(14,00-14,45)	Economia dei servizi e del turismo *(Pedrana-Primicerio)*					
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

III ANNO - I SEMESTRE (curriculum Economia dei Servizi)						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I (9,00 -9,45)		Economia dei servizi e del turismo[1] *(Pedrana - Primicerio)*	Economia dei servizi e del turismo *(Pedrana – Primicerio)*			Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Economia dei servizi e del turismo *(Pedrana - Primicerio)*		Economia e gestione della finanza *(Milano - Trementozzi)*		Economia e gestione della finanza *(Milano - Trementozzi)*	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-13,45)						
(14,00-14,45)	Economia dei servizi e del turismo[2] *(Pedrana - Primicerio)*	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale					

[1] Fino al 23 novembre.

[2] Dal 28 novembre 2011.

III ANNO - II SEMESTRE (curriculum Economia dei Servizi)						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I **(9,00 -9,45)**	Economia e gestione della comunicazione *(Ardizzone)*	Storia economica *(Farese)*	Economia e gestione della comunicazione *(Ardizzone)*	Storia economica *(Farese)*	Etica e bioetica *(Zanardo)*	Attività a scelta dello studente e studio personale
II **(10,00-10,45)**						
III **(11,00-11,45)**	Economia dei servizi e del turismo *(Pedrana-Primicerio)*	Economia e gestione della finanza *(Milano - Trementozzi)*		Etica e bioetica *(Zanardo)*	Economia e gestione della finanza *(Milano - Trementozzi)*	
IV **(12,00-12,45)**						
(13,00-13,45)						
(14,00-14,45)	Economia dei servizi e del turismo *(Pedrana-Primicerio)*					
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

III ANNO - I SEMESTRE (curriculum Comunicazione e Marketing)						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I **(9,00 -9,45)**		Economia e gestione dell'innovazione *(Gasparre)*	Economia e gestione dell'innovazione *(Profili)*	Economia e gestione dell'innovazione *(Profili)*		Attività a scelta dello studente e studio personale
II **(10,00-10,45)**						
III **(11,00-11,45)**	Economia e gestione dell'innovazione *(Gasparre)*		Economia e gestione della finanza *(Milano – Trementozzi*		Economia e gestione della finanza *(Milano - Trementozzi)*	
IV **(12,00-12,45)**						
(13,00-14,45)						
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

III ANNO - II SEMESTRE (curriculum Comunicazione e Marketing)						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I **(9,00 -9,45)**	Economia e gestione della comunicazione *(Ardizzone)*	Storia economica *(Farese)*	Economia e gestione della comunicazione *(Ardizzone)*	Storia economica *(Farese)*	Etica e bioetica *(Zanardo)*	Attività a scelta dello studente e studio personale
II **(10,00-10,45)**						
III **(11,00-11,45)**		Economia e gestione della finanza *(Milano - Trementozzi)*		Etica e bioetica *(Zanardo)*	Economia e gestione della finanza *(Milano - Trementozzi)*	
IV **(12,00-12,45)**						
(13,00-14,45)						
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

6. Insegnamenti a scelta degli studenti

Il programma degli insegnamenti obbligatori è integrato da una serie di insegnamenti integrativi che riguardano materie specialistiche di particolare interesse, e sono affidati a studiosi dotati di specifica competenza ed esperienza nel settore.

Tali corsi di insegnamento, organizzati e gestiti in modo autonomo dai docenti, possono essere frequentati liberamente dagli studenti nell'ambito delle attività a loro scelta.

Nell'anno accademico 2011/2012 per gli studenti, immatricolati in anni accademci **precedenti** al 2010/2011 del Corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale (cl.17), sono programmati i seguenti insegnamenti a scelta (3 CFU):

1) Complementi di logica per lo studio delle scienze economiche (MAT/02)
2) Demografia (SECS-S/04)
3) Development Projects Analysis (SECS-P/02)
4) Diritto penale dell'economia (IUS/17)
5) Economia dei Gruppi Aziendali (SECS-P/08)
6) Governance e Relazioni d'Impresa (SECS-P/07)
7) History of economic thought (SECS-P/04)
8) Human resources management (SECS-P/10)
9) Local economic development (SECS-P/06)
10) Marketing bancario (SECS-P/08)
11) Matematica Finanziaria (SECS-S/06)
12) Operations and supply chain management (SECS-P/08)
13) Relazioni Pubbliche, Economiche e Finanziarie (SECS-P/08)
14) Responsabilità Sociale d'Impresa (SECS-P/08)
15) Revisione Aziendale (SECS-P/07)
16) Statistica Sociale (SECS-S/05)
17) Statistics for marketing (SECS-S/03)
18) Teoria dei giochi (MAT/02)

Gli studenti, in seguito ad apposita richiesta, autorizzata dal proprio ambito, possono anche scegliere insegnamenti opzionali (da 3 cfu)

attivati presso altri Corsi di laurea dell'Università Europea di Roma. I programmi di tali insegnamenti sono pubblicati negli Ordini degli Studi degli Ambiti di afferenza e disponibili sul sito internet dell'Università.

7. Programma degli insegnamenti

Il programma dei singoli insegnamenti che si svolgono nel presente anno accademico è così articolato[1]:

[1] Avvertenza: l'orario di ricevimento dei docenti potrebbe subire modifiche. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

ECONOMIA POLITICA

Andrea Pozzali

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/01

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire allo studente le nozioni fondamentali di microeconomia e di macroeconomia, utili per la comprensione del funzionamento delle moderne economie. Particolare attenzione sarà dedicata all'applicazione dei concetti presentati a casi concreti, tratti dalla realtà economica attuale.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il corso è diviso in due parti, dedicate alla microeconomia e alla macroeconomia.

Microeconomia: Il meccanismo di formazione dei prezzi nei mercati perfettamente concorrenziali. Benessere sociale e distorsioni del mercato. Decisioni di consumo e teoria del consumatore. Decisioni di produzione e costi di produzione. Esternalità e beni pubblici. Asimmetrie informative e scelta sociale.

Macroeconomia: Produzione e crescita. Risparmio e investimento. Disoccupazione e inflazione. Fluttuazioni economiche di breve periodo e andamenti di lungo periodo. Modelli macroeconomici di economia aperta.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-mail: andrea.pozzali@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

G. Mankiw, *Principi di Economia*, quarta edizione, Zanichelli, Bologna, 2007.

ECONOMIA AZIENDALE

Alberto Dello Strologo - Raffaele Trequattrini

Anno di corso: I ANNO
Periodo di svolgimento del corso: Annuale
Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/07
C. F. U. attribuiti: 12
Durata del corso: 96 ore
Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si prefigge di fornire agli studenti una conoscenza di base dell'azienda privata, profit e no profit, relativamente a caratteristiche, funzionamento, economicità aziendale e superaziendale, fonti di finanziamento. Si prefigge altresì di introdurre alle nozioni di reddito e capitale anche attraverso l'utilizzo di strumenti quantitativo - contabili.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

*1) **L'azienda come istituto economico** – Caratteri generali: oggetto dell'azienda. Soggetti aziendali: "soggetto giuridico"e "soggetto economico". Vari tipi di azienda.*

*2) **L'impresa – L'impresa e l'iniziativa individuale in campo economico**: imprese private e imprese pubbliche. I fini dell'impresa. Evoluzione degli studi sul comportamento dell'impresa. La struttura decisionale ed il potere di controllo nell'impresa. L'economicità aziendale e super aziendale. L'efficienza e i costi di produzione. La contabilità industriale.*

*3) **Il finanziamento d'impresa** – Il fabbisogno finanziario e la sua determinazione. La copertura del fabbisogno: le fonti. La scelta delle diverse forme di finanziamento. La dinamica relazione tra "capitale proprio" e "capitale di credito" nella struttura finanziaria dell'impresa. Le fonti di finanziamento alla luce della riforma del diritto societario (D.Lgs. 6/2003).*

*4) **Le determinazioni e le rilevazioni quantitative d'azienda come strumento d'informazione** – Momenti logici. La natura del reddito e del capitale di impresa. Teoria e metodo della Partita Doppia. Il metodo della P.D. applicato al sistema del reddito nelle aziende di produzione. Le rilevazioni contabili delle operazioni di costituzione, acquisto, vendita, retribuzione dei dipendenti, riscossione e pagamento, finanziamento. La formazione del bilancio di esercizio e la determinazione del reddito. Scritture di assestamento,*

di chiusura e di riapertura dei conti. Destinazione del reddito d'esercizio. Capitale nominale e riserve nelle aziende di società commerciali.

- ***I Modulo: Economia Aziendale - Alberto Dello Strologo*** **(7 CFU);**
- ***II Modulo: Contabilità e bilancio - Raffaele Trequattrini*** **(5 CFU).**

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: il giovedì alle ore 13.00

E-mail: alberto.dellostrologo@unier.it;adellostrologo@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

G. Zanda*, Lineamenti di economia aziendale,* II o III edizione, Kappa, Roma.

G. Zanda*, Il governo della grande impresa nella società della conoscenza,* Giappichelli, Torino, 2009.

P. Onida, *Economia d'azienda,* Utet, Torino, 1974.

P. Onida, *La logica e il sistema delle rilevazioni quantitative d'azienda,* Giuffrè, Milano.

P. Capaldo*, Capitale proprio e capitale di credito nel finanziamento d'impresa,* Giuffrè, Milano, 1967.

Per le applicazioni in tema di rilevazioni contabili si consiglia:

S. Arduini*,, Appunti di Ragioneria Generale,* I o II edizione Cedam, Padova.

STATISTICA

Corrado Crocetta

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/01

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore. Le 80 ore sono indicativamente suddivise in 56 ore di lezioni frontali e 24 di esercitazioni e seminari

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire gli elementi di base della statistica descrittiva, del calcolo delle probabilità e della statistica inferenziale classica, con riferimento a contesti applicativi di tipo economico-aziendale.

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito:

- *una buona conoscenza delle tecniche di statistica descrittiva utili per lo studio di fenomeni economici ed aziendali*
- *le competenze statistiche necessarie per analizzare dei fenomeni complessi*
- *una discreta padronanza nell'utilizzo delle funzioni statistiche e non del software MS Excel.*

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- *Introduzione e raccolta dati*
- *La presentazione dei dati: grafici e tabelle*
- *La statistica descrittiva: indici di posizione e di variabilità*
- *Fondamenti di calcolo delle probabilità*
- *Distribuzioni di probabilità di variabili casuali discrete*
- *La distribuzione normale*
- *Elementi di campionamento e distribuzioni campionarie*
- *Intervalli di confidenza*
- *I fondamenti della verifica delle ipotesi:test basati su un solo campione*
- *Verifica delle ipotesi su due campioni*
- *Il test del chi quadrato.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: Martedì dalle 13.00 alle 14.00 o in aula dopo la lezione

E- mail: corrado.crocetta@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

D. M. Levine, T. C. Krehbiel, M. L. Berenson, *Statistica*, quinta edizione italiana a cura di Giancarlo Ragozini, Pearson Prentice Hall, Pearson Paravia Bruno Mondadori S.p.A., Milano, 2010.

F. P. Borazzo, P. Perchinunno, *Analisi statistiche con Excel,* Pearson Prentice Hall, Pearson Paravia Bruno Mondadori S.p.A., Milano, 2007.

DIRITTO PRIVATO

Alberto Gambino - Ilaria Garaci

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/01

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso affronta gli istituti tradizionali con riferimento alla materia del "diritto privato", inteso come l'insieme delle regole di fonte normativa che disciplinano i rapporti interpersonali. Si affinerà il metodo critico, segnalando le aporie del sistema rispetto alla natura giuridica delle norme di relazione. Ne risulterà vivificato il legame interdipendente tra diritto privato e persona, dove il primo è a servizio della seconda. Una parte del corso sarà dedicata al profilo applicativo del diritto privato in conformità alle sue radici umanistiche non solo legate alla teoria generale ma anche alla prassi e alla sedimentazione di principi e criteri giuridici generali.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I. Nozioni introduttive e principi fondamentali. II. Persone fisiche e persone giuridiche. III. Situazioni giuridiche. IV. L'autonomia negoziale. V. Responsabilità civile.

I Modulo: *Diritto privato* - Ilaria Garaci (6 CFU);
II Modulo: *Diritto privato applicato* - Alberto Gambino (2 CFU).

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali, seminari ed esercitazioni scritte ed orali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: lunedì ore 13 –Martedì ore 13- Stanza: Coordinamento Accademico- martedi in aula dopo la lezione

E-mail: alberto.gambino@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:
Paradiso, *Corso di Istituzioni di Diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
Per la parte applicativa:
Gambino-Bilotti-Squintani, *Codice civile applicato*, Giappichelli, Torino, 2011 e un Codice civile aggiornato, con leggi complementari.

METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA

Marina Monsurrò

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/06

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo corso introduce ad alcuni concetti base della matematica. In particolare, presenteremo i fondamenti della logica e consacreremo la seconda parte del corso allo studio di funzioni di una o due variabili reali introducendo le tecniche del calcolo differenziale ed integrale. Particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione ed assimilazione delle definizioni e dei risultati centrali della teoria; il ruolo delle dimostrazioni, svolte per la maggior parte in dettaglio, sarà quello di approfondire la comprensione. Lo scopo del corso è dunque sviluppare strumenti utili per un approccio scientifico ai problemi e fenomeni che lo studente incontrerà nelle applicazioni finanziarie proposte nel corso stesso e nel proseguimento dei suoi studi.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Elementi di teoria degli insiemi. Relazioni di equivalenza e relazioni d'ordine.

Elementi di logica, logica proposizionale.

Definizione e prime proprietà dei principali insiemi numerici: l'insieme dei numeri naturali ed il Principio di Induzione; gli insiemi dei numeri interi, dei razionali e dei reali. Successioni numeriche, serie.

Sistemi di equazioni lineari, sistemi omogenei e non omogenei.

Spazi vettoriali, dipendenza e indipendenza lineare Matrici, determinanti, rango e caratteristica.

Funzioni reali di variabile reale, limiti, elementi di calcolo differenziale, studio di funzioni. Funzioni di più variabili, derivate parziali, gradiente e differenziale.

Calcolo integrale.

Equazioni differenziali del primo ordine, e di ordine superiore.

Elementi di Calcolo combinatorio.

Operazioni finanziarie elementari. I regimi finanziari. Operazioni finanziarie composte, criteri di valutazione.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: Mercoledì dalle 14,00 alle 15,00

E-Mail: marina.monsurro@unier.it; marina.monsurro@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Dispense a cura del docente.

E. Giusti, *Analisi matematica 1,* Bollati Bordighieri, 2003.

A. Blasi*, Matematica. Corso Base per la facoltà di Economia.* Edizioni Kappa.

DIRITTO DELL'ECONOMIA

Valeria Falce

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/05

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per inquadrare il diritto dell'economia e comprenderne le evoluzioni in un'ottica sistematica.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il corso si concentrerà sui fondamenti del diritto dell'economia e sui principi che regolano l'attività dell'impresa sul mercato. In questo contesto, identificati i lineamenti pubblicistici e privatistici della materia, si approfondiranno i regimi e gli strumenti dell'iniziativa economica tra regolamentazione e concorrenza.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: valeria.falce@unier.it; VFalce@gop.it

TESTI CONSIGLIATI

Fattori, P. e Todino, M., *La disciplina della concorrenza in Italia*, Ed. Il Mulino, 2010.

FILOSOFIA TEORETICA

Susy Zanardo

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): M-FIL/01

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso vuole offrire gli strumenti linguistici e concettuali per orientarsi nella comprensione dei temi fondamentali della filosofia teoretica, presentando i lineamenti generali della logica, della teoria della conoscenza e dell'ontologia metafisica. Si vuole inoltre far acquisire la capacità di lettura analitica e di discussione critica di alcuni testi fondamentali della storia della filosofia, aventi come oggetto il nesso tra stabilità del sapere e senso dell'essere.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Nella prima parte del corso, si procederà a una introduzione alla filosofia, presentando l'oggetto dell'indagine filosofica, ovvero la totalità dell'essere, e il metodo della filosofia, come discorso veritativo articolato secondo il principio di identità-non ontraddizione.

Nella seconda parte, si affronterà l'analisi di alcuni luoghi classici della riflessione filosofica, mettendo a tema il rapporto fra verità e senso dell'essere secondo tre grandi partizioni epocali: la classicità, in cui la filosofia è indagine sul senso dell'intero conosciuto secondo verità (Aristotele e Tommaso); la modernità che, spostando l'attenzione dalla metafisica alla teoria della conoscenza, lavora alla determinazione dell'intero del senso come produzione del soggetto (da Cartesio a Hegel); la deriva postmoderna che proclama il Nonsenso dell'intero ed eleva il frammento a cifra epocale, (uno fra tutti, Derrida).

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: susy.zanardo@unier.it; susyzanardo@mail.com;

TESTI CONSIGLIATI

S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia*, voll 1 e 2, La Scuola, Brescia 1982.
Sarà messa a disposizione una dispensa e una antologia di testi analizzati a lezione.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Emanuela Delbufalo

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso studia il governo e il management aziendale con riferimento alle relazioni reciproche intrattenute dalle imprese con l'ambiente competitivo. Attraverso il metodo dell'analisi sistemica, si presenta un aggiornato punto di vista dei comportamenti delle imprese nel mercato nazionale e internazionale. Con l'ausilio di numerosi casi concreti ed esperienze aziendali, il corso intende fornire le nozioni essenziali di management delle imprese industriali e di servizi, illustrando i principali processi di gestione e funzioni aziendali.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Parte Prima: l'impresa

- *L'impresa come sistema*
- *Governance e management dell'impresa*
- *Razionalismo economico e imperfezioni dei sistemi*
- *Condizioni di sistemicità e condizioni di competitività dell'impresa*
- *Il rapporto impresa-ambiente. Approccio dialettico all'adattamento*
- *Strategie evolutive e di adattamento*

Parte seconda: approfondimento su specifiche funzioni aziendali

- *Ricerca & Sviluppo e progettazione del prodotto*
- *Produzione*
- *Logistica integrata e processi di outsourcing*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: Mercoledì 13:00-14:00 oppure in aula dopo la lezione

E-Mail: emanuela.delbufalo@unier.it; emanuela.delbufalo@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

R. Cafferata, *Management in adattamento*, Il Mulino, Bologna, 2009.

Dispense e casi aziendali a cura del docente.

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA

Marco Lacchini

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/07

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi del corso consistono nell'analizzare le finalità, i postulati e i criteri di valutazione del bilancio di esercizio.

Nel prosieguo del corso verranno illustrate e argomentate le teorie relative alle metodologie di stima del capitale economico delle aziende.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il Bilancio di esercizio: finalità e postulati. I criteri di valutazione del Bilancio e i criteri particolari di valutazione del Bilancio di esercizio.

I principi generali di redazione del Bilancio secondo il paradigma IAS/IFRS.

La definizione di capitale economico delle aziende.

I metodi di valutazione del capitale economico delle aziende.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: studio.lacchini@tiscali.it

TESTI CONSIGLIATI

M. Lacchini: *Modelli teorico contabili e principi di redazione del bilancio,* Giappichelli, TO, 1994.

G. Zanda, M. Lacchini, T. Onesti, *La valutazione delle Aziende,* Giappichelli, TO, 2005.

M. Lacchini, R. Trequattrini, *principi di redazione del bilancio di esercizio nel paradigma IAS/IFRS*, Cedam, Pd, 2007.

ECONOMIA INDUSTRIALE

Andrea Nuzzi

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/06

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze base per comprendere e analizzare il funzionamento delle principali forme di mercato e dei moderni sistemi industriali, delle interazioni strategiche fra le imprese e delle loro relazioni con la politica industriale, la regolamentazione e la tutela della concorrenza.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO:

- *L'economia industriale: metodi di analisi.*
- *L'economia industriale e le relazioni con altre discipline: la microeconomia, l'economia dell'impresa (e la "corporate governance") e l'economia della concorrenza.*
- *Le forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, monopsoni e imprese dominanti, oligopolio.*
- *I cartelli, la collusione, le strategie di prezzo e non di prezzo.*
- *Differenziazione del prodotto e concorrenza monopolistica.*
- *Struttura condotta performance.*
- *Discriminazione dei prezzi e metodi complessi per la determinazione dei prezzi.*
- *Comportamento strategico.*
- *Integrazione verticale e restrizioni verticali.*
- *Teoria dell'informazione.*
- *La politica industriale, la regolamentazione e la tutela della concorrenza.*
- *Focus sulla regolamentazione delle industrie a rete: trasporti autostradali e ferroviari.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: lunedì ore 11, 00 o in aula dopo la lezione

E-Mail: andrea.nuzzi@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

D.W. Carlton, J.M. Perloff, *Organizzazione industriale*, Mcgraw-Hill, Milano, 2008.

A. Nuzzi, *Towards year 2010: Issues in European Transport Policy - Railways and Motorways*", Giappichelli, Torino, 2010.

POLITICA ECONOMICA

Guido Traficante

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/02

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso esamina gli obiettivi, gli aspetti istituzionali, teorici ed empirici della politica economica. Con questo corso si intende fornire agli studenti gli strumenti analitici per comprendere fenomeni rilevanti quali la crescita economica, l'inflazione, la stagnazione e la disoccupazione. Il corso, inoltre, analizzerà gli effetti sull'economia reale della politica economica (monetaria e fiscale).

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

LE FLUTTUAZIONI ECONOMICHE DI BREVE PERIODO
Il mercato dei beni e i mercati finanziari: il modello IS-LM. Il mercato del lavoro. Un'analisi di equilibrio generale: il modello AS-AD. Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips. Inflazione, produzione e moneta.

TEORIA DELLA CRESCITA
Crescita: i fatti principali. Il modello di Solow. Progresso tecnologico e crescita.

LE ASPETTATIVE
Nozioni di base. Mercati finanziari e aspettative. Aspettative, consumi e investimenti.

PATOLOGIE
Stagnazione. Signoraggio, inflazione e iperinflazione. Debito pubblico. Politiche del lavoro.

LA POLITICA FISCALE E LA POLITICA MONETARIA
Il ruolo della politica economica. La politica monetaria. La politica fiscale. L'unione economica e monetaria europea.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali e casi studio

Modalità di svolgimento dell'esame: Scritto e orale

Ricevimento: lunedì, dopo la lezione. È possibile concordare altri orari previa richiesta

E-Mail: guido.traficante@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

O. Blanchard, *Macroeconomia,* IV edizione (2009), Il Mulino.

Le slides e gli altri materiali utilizzati durante il corso saranno a disposizione degli studenti.

STATISTICA ECONOMICA

Matilde Bini

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/03

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore. Le 80 ore sono indicativamente suddivise in 56 ore di lezioni frontali e 24 di esercitazioni e seminari

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è quello di far capire come in azienda si affrontano i problemi decisionali complessi, che coinvolgono fenomeni collettivi, usando informazioni e metodi statistici adeguati allo scopo. A questo fine vengono presentati sinteticamente alcuni metodi e strumenti statistici più frequentemente utilizzati in azienda, privilegiando gli aspetti concettuali e logici che ne giustificano l'applicazione ai casi concreti.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO:

Gli argomenti affrontati e le metodologie statistiche trattate sono:

- *Processo decisionale e statistica*
- *Misurazione; disegno della ricerca*
- *Tipologie e fonti dei dati*
- *Campionamento statistico*
- *Alcuni indicatori di struttura e di impiego o di comportamento della forza lavoro: tassi di assenteismo, di incidenti sul lavoro, di turnover, di rendimento, ecc., secondo le varie caratteristiche dei lavoratori*
- *Analisi statistica dei dati di bilancio*
- *Analisi della regressione semplice*
- *Il controllo statistico della qualità on-line*
- *Misure di capacità di processo*
- *Il controllo statistico off-line: il piano degli esperimenti per la progettazione e ottimizzazione della produzione e per la valutazione della efficacia della pubblicità*
- *I disegni sperimentali e l'analisi della varianza (ANOVA) a un fattore e a due fattori*
- *Analisi delle serie storiche*
- *Misure di consumi e comportamenti di acquisto*

- *Modelli di analisi dei comportamenti di acquisto*
- *La scelta del mercato obiettivo*
- *Misure dell'efficacia della comunicazione pubblicitaria.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: Mercoledì dalle 14.30 alle 15.30 – Stanza C111 o in aula dopo la lezione

E-Mail: mbini@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

Dispense distribuite durante le lezioni.

S. Brasini, M. Freo, F. Tassinari e G. Tassinari, *Marketing e pubblicità. Metodi di analisi statistica*, Il Mulino, Bologna, 2010.

M. Bini, G. Scaffai, *Statistica aziendale - Analisi svolte con Excel*, Pearson Prentice Hall, Pearson Paravia Bruno Mondadori S.p.A., Milano, 2009.

FILOSOFIA TEORETICA

Susy Zanardo

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): M-FIL/01

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso vuole offrire gli strumenti linguistici e concettuali per orientarsi nella comprensione dei temi fondamentali della filosofia teoretica, presentando i lineamenti generali della logica, della teoria della conoscenza e dell'ontologia metafisica. Si vuole inoltre far acquisire la capacità di lettura analitica e di discussione critica di alcuni testi fondamentali della storia della filosofia, aventi come oggetto il nesso tra stabilità del sapere e senso dell'essere.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Nella prima parte del corso, si procederà a una introduzione alla filosofia, presentando l'oggetto dell'indagine filosofica, ovvero la totalità dell'essere, e il metodo della filosofia, come discorso veritativo articolato secondo il principio di identità-non ontraddizione.

Nella seconda parte, si affronterà l'analisi di alcuni luoghi classici della riflessione filosofica, mettendo a tema il rapporto fra verità e senso dell'essere secondo tre grandi partizioni epocali: la classicità, in cui la filosofia è indagine sul senso dell'intero conosciuto secondo verità (Aristotele e Tommaso); la modernità che, spostando l'attenzione dalla metafisica alla teoria della conoscenza, lavora alla determinazione dell'intero del senso come produzione del soggetto (da Cartesio a Hegel); la deriva postmoderna che proclama il Nonsenso dell'intero ed eleva il frammento a cifra epocale, (uno fra tutti, Derrida).

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: susy.zanardo@unier.it; susyzanardo@mail.com

TESTI CONSIGLIATI

S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia*, voll 1 e 2, La Scuola, Brescia 1982.

Sarà messa a disposizione una dispensa e una antologia di testi analizzati a lezione.

ECONOMIA E GESTIONE DELLA FINANZA

Fulvio Milano - Angelo Trementozzi

Anno di corso: III ANNO
Periodo di svolgimento del corso: Annuale
Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08
C. F. U. attribuiti: 12
Durata del corso: 96 ore
Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è quello di introdurre i partecipanti ai temi fondamentali della Finanza Aziendale e degli Intermediari Finanziari. Per ***il modulo Finanza Aziendale****: le decisioni di impiego dei capitali nell'azienda, le decisioni di finanziamento degli investimenti e di ricorso al mercato dei capitali, le decisioni attinenti l'equilibrio patrimoniale e finanziario aziendale, gli obiettivi reddituali e di aumento del valore del capitale investito dagli azionisti nell'azienda. Il corso affronta questi temi in un'ottica altamente operativa, poiché la Finanza Aziendale è materia di studio di corrente applicazione nelle aziende. Vengono quindi illustrate le metodiche concrete di pianificazione finanziaria e di valutazione degli investimenti e delle aziende; l'approccio al rischio e al rendimento negli investimenti di capitale; il budgeting finanziario e la gestione della tesoreria; l'impiego dei prodotti finanziari derivati per la copertura dei rischi aziendali; le tecniche di copertura dei fabbisogni finanziari in un quadro di equilibrio; i metodi di analisi finanziaria; la valutazione delle aziende; l'analisi dei rischi per la concessione del credito bancario; i riflessi per le aziende dei recenti Accordi di Basilea. Per il* ***modulo Intermediari Finanziari****: il sistema di intermediazione finanziaria nel più ampio contesto del sistema finanziario internazionale; l'articolazione del sistema di intermediazione finanziaria, i vari mercati, (monetari, azionari, obbligazionari, valutari, dei derivati), i principali operatori, gli strumenti. Sono analizzate le strategie dei diversi intermediari finanziari e le forme di regolamentazione dell'attività degli intermediari creditizi*

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I Modulo: Finanza Aziendale –Fulvio Milano **(8 CFU)**

La finanza aziendale; la pianificazione finanziaria; le decisioni di investimento; la valutazione del rischio e del rendimento nella pianificazione degli investimenti di capitale; la gestione finanziaria dell'impresa; il budget finanziario; la gestione della tesoreria; i rischi aziendali e l'impiego dei prodotti finanziari derivati nella loro copertura; la copertura dei fabbisogni finanziari e l'autofinanziamento; il finanziamento esterno delle imprese; la valutazione della redditività economica aziendale complessiva rispetto ai rendimenti alternativi possibili sul mercato dei capitali: l'EVA (economic value added); l'analisi finanziaria; la valutazione delle aziende; la valutazione dei rischi aziendali per la concessione del credito bancario (gli accordi di Basilea)

***II Modulo: Finanza ed Intermediari Finanziari – Angelo Trementozzi* (4 CFU)**

- *I fondamenti della funzione d'intermediazione finanziaria: concetti di base, tassi d'interesse, rendimenti, valore monetario del tempo, la funzione di allocazione delle risorse finanziarie e la funzione monetaria, decisioni finanziarie delle famiglie e delle imprese, i rischi dell'intermediazione finanziaria.*
- *La struttura del sistema finanziario: intermediari, mercati e strumenti finanziari.*
- *L'economia dell'intermediazione finanziaria: teorie economiche del credito e degli intermediari, efficienza e stabilità dei sistemi finanziari.*
- *Regolamentazione: regolamentazione di stabilità, di concorrenza, di trasparenza e correttezza.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni aggiuntive al programma di lezioni, illustrazione di esperienze finanziarie operative anche con interventi esterni

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo le lezioni

E-Mail: milanofulvio@gmail.com; angelo@trementozzi.com

TESTI CONSIGLIATI

Modulo 1: Finanza Aziendale:

Brealey R. A., Myers S.C., Sandri S., *Principi di Finanza Aziendale*, McGraw-Hill Libri Italia, ultima edizione, i capitoli verranno indicati all'inizio del corso.

Milano F., *Corso di Finanza Aziendale*, ed. 2011, tutto (copia delle dispense illustrate durante il Corso, che sarà resa disponibile gratuitamente agli studenti in formato digitale dalla Segreteria).

Modulo 2: Finanza ed Intermediari Finanziari

Onado M., *Mercati e Intermediari Finanziari*, Economia e Regolamentazione, il Mulino, ultima edizione, i capitoli verranno indicati all'inizio del corso.

Trementozzi A., *Corso di Finanza e Intermediari Finanziari*, ed. 2011, tutto (copia delle dispense illustrate durante il Corso, che sarà resa disponibile gratuitamente agli studenti in formato digitale dalla Segreteria).

STORIA ECONOMICA

Giovanni Farese

Anno di corso: III ANNO

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/12

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire gli strumenti per comprendere e per interpretare l'evoluzione del sistema dell'economia mondiale in età contemporanea e la posizione dell'Italia in esso, nonché i problemi connessi alla globalizzazione e all'emergere di nuove potenze.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Parte generale: Introduzione alla storia economica. I cicli economici. La prima rivoluzione industriale. La seconda rivoluzione industriale. La terza rivoluzione industriale. Lo sviluppo dell'economia dell'Europa, delle Americhe e dell'Asia nell'Ottocento. Lo sviluppo dell'economia dell'Europa, delle Americhe e dell'Asia nel Novecento. La crescita economica e l'integrazione dei mercati nel secondo dopoguerra. Decolonizzazione, sviluppo, sottosviluppo. La globalizzazione. Parte speciale: L'economia italiana: cicli e problemi struttuali dall'Unità d'Italia a oggi.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: giovanni.farese@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

F. Assante, M. Colonna, G. Di Taranto, G. Lo Giudice, *Storia dell'economia mondiale*, Bologna, 2000 (altre letture facoltative verrano indicate durante il corso).

ETICA E BIOETICA

Susy Zanardo

Anno di corso: III ANNO
Periodo di svolgimento del corso: II Semestre
Settore scientifico disciplinare (SSD): M-FIL/03
C. F. U. attribuiti: 4
Durata del corso: 32 ore
Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso vuole far acquisire il linguaggio e la concettualità della filosofia morale come scienza pratica dell'agire umano ordinato a un fine. Una prima parte si concentrerà sull'etica generale: si illustrerà come la riflessione morale si interroghi su ciò che è bene e male per l'esistenza umana nella sua interezza e come al suo fondamento agisca il principio metafisico di finalità (per cui ogni ente è ordinato a un fine) e l'affermazione della libertà umana, la quale dà significato alla legge morale come via che conduce al fine (il bene). Una seconda parte interrogherà l'etica applicata, la quale non vuole solo sapere in generale cosa è bene e cosa è male, ma cosa è bene e male quando una situazione determinata chiede decisioni operative.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Dopo aver distinto l'etica teleologica (o del fine) e l'etica deontologica (del dovere o della legge), si eleggerà a luogo privilegiato dell'etica teleologica la figura del desiderio umano, che, in quanto cifra originaria e normativa dell'agire, è in grado di rinviare a tutte le figure teoriche fondamentali dell'etica generale. Il desiderio, infatti, è forma intenzionale originaria, è tensione verso il fine (il bene) come oggetto proprio della verità del desiderio. Non è necessitato da un oggetto determinato, ma sporge su ogni contenuto che gli offre l'esperienza: perciò è libero e trascendentale. Infine, il desiderio è necessitato dal proprio oggetto quando termina nel tutto (è desiderio dell'Assoluto o di Dio). L'etica, in fondo, è la risposta alla domanda intorno al fine del desiderio, il quale è in grado di far fiorire la nostra vita (il tema della felicità). Ma come può fiorire la nostra vita? Si seguirà la corsa del desiderio verso la sua causa finale, corsa che viene in certo modo saturata solo da un altro desiderio (il tema delle relazioni intersoggettive) ed è appagata in modo assoluto quando termina in Dio. Si indagherà intorno alla norma del desiderio umano, ponendo come regolative le relazioni di reciproco riconoscimento fra soggetti e come trasgressive le relazioni di dominio.

Entrando nell'ambito delle relazioni umane, andremo a trattare del tema delle patologie del desiderio, alle quali può dare una risposta adeguata la bioetica in quanto ispirata alla regola della buona reciprocità.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-MAIL: susy.zanardo@unier.it; susyzanardo@mail.com

TESTI CONSIGLIATI

Testi d'esame:

C. Vigna, *Etica del desiderio umano*, in C. Vigna (a cura di), *Introduzione all'etica*, Vita e Pensiero, Milano 2001.

C. Vigna, *Aporetica dei rapporti intersoggettivi e sua risoluzione*, in C. Vigna (a cura di), *Etica trascendentale e intersoggettività*, Vita e Pensiero, Milano 2002.

F. Turoldo, *Bioetica e reciprocità. Una nuova prospettiva sull'etica della vita*, Città Nuova, Roma 2003.

Testo di consultazione:

J. De Finance, *Etica generale*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1997.

ECONOMIA DEI SERVIZI E DEL TURISMO

Margherita Pedrana - Daniela Primicerio

Anno di corso: III ANNO
(*Curriculum:* Economia generale – Economia dei servizi)

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 12

Durata del corso: 96 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di sviluppare lo studio dell'impresa di servizi nelle sue componenti di offerta e di domanda da parte dei consumatori. Le principali tematiche analizzate saranno:

- *gli indicatori aziendali;*
- *la qualità dei servizi ed i relativi strumenti di gestione;*
- *la loro valutazione;*
- *il marketing.*

Sulla base di ciò, si svilupperà quindi il focus sul settore specifico dei servizi: il turismo. Questa parte conterrà:

- *l'individuazione del turismo nelle sue varie specificità;*
- *le diverse caratterizzazioni settoriali delle imprese turistiche;*
- *l'analisi di casi pratici nell'ambito della "promozione del territorio: turismo e heritage".*

Tutto ciò teso alla crescita di capacità progettuali e all'analisi di una risorsa importante per lo sviluppo locale e regionale dell'economia italiana.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

***I modulo: Economia dei servizi - Margherita Pedrana* (6 CFU)**

- *Impresa, definizione di impresa, beni e servizi*
- *Il servizio: natura, definizione, classificazioni e ruolo all'interno del sistema economico*
- *Il consumatore: il comportamento, le aspettative e le percezioni, l'importanza delle relazioni con il cliente (soddisfazione, fedeltà e partecipazione), la customer statisfaction e il customer relationship management*
- *Strumenti aziendali: programmazione, previsione e controllo*
- *La qualità del servizio, indicatori di qualità, valutazione e gestione della qualità del servizio*

- *Il sistema di gestione dei servizi: dal bene al servizio, peculiarità nella gestione; il ruolo delle risorse umane, la produzione dei serivizi, la distribuzione, la comunicazione, il ruolo delle Information e Communication Technologies*
- *La valutazione dei servizi: analisi dei processi e miglioramento dei servizi; la profittabilità dei servizi*
- *Il marketing dei servizi, gli obiettivi e le sfide, il marketing mix*

II modulo: Economia del turismo - Daniela Primicerio **(6 CFU)**

- *L'economia del turismo e la sua importanza nel sistema economico italiano*
- *La produzione nel turismo*
- *Il turista come consumatore*
- *Le imprese di produzione e/o distribuzione di servizi*
- *I mercati turistici*
- *Le ICT e il turismo*
- *Turismo, economia territoriale e sviluppo economico*
- *Promozione del territorio: turismo e heritage*
- *Studio di progetti interenti il caso.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: margherita.pedrana@unier.it; primidani@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

PRIMO MODULO

V.A. Zeithaml, M. J. Bitner e D. D. Gremler, *Marketing dei servizi*, McGraw Hill, 2008.

SECONDO MODULO

G. Candela e P. FIGINI, *Economia del turismo e delle destinazioni*, McGraw-Hill, 2010.

Ulteriori indicazioni bibliografiche ed approfondimenti saranno forniti all'inizio del corso.

ANALISI DELLE DECISIONI AZIENDALI

Angelo Gasparre

Anno di corso: III ANNO (*Curriculum:* Economia generale)

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di presentare ed approfondire la tematica dell'analisi dei processi decisionali in azienda, sia con riferimento al background teorico sia in rapporto all'analisi di casi concreti. Ci si concentra in particolare sulle modalità con le quali le decisioni sono prese a vari livelli della gestione aziendale. Si presentano le specificità delle dinamiche decisionali, sia individuali sia di gruppo, le ambiguità e i conflitti, e si forniscono alcune coordinate utili per l'assunzione di "decisioni intelligenti", nell'ambito delle indicazioni della cd. "ingegneria decisionale".

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il corso si articola in tre parti.

1. Introduzione

Le concezioni del processo decisionale

2. Prendere decisioni

L'idea di scelta razionale e la razionalità limitata

La conformità a regole e la questione dell'identità

Il processo decisionale nei team di lavoro

La gestione del conflitto

L'ambiguità decisionale e i legami deboli nelle organizzazioni

Il processo decisionale "a cestino dei rifiuti"

L'ingegneria decisionale per le "decisioni intelligenti"

3. Analisi di casi aziendali

Presentazione e discussione di alcune *case histories* aziendali per analizzare le principali decisioni che sono state assunte dalle imprese o dalle unità organizzative coinvolte nei processi di business cui i casi si riferiscono.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali e analisi di casi

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: ag.gasparre@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

R. Rumiati, N. Bonini, 2010, *Decisioni manageriali. Come fare scelte efficaci*, Il Mulino, Bologna.

ECONOMIA E GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE

Giuseppe Ardizzone

Anno di corso: III ANNO
(*Curriculum:* Economia dei servizi – Comunicazione e marketing)

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppo delle conoscenze e delle competenze nell'ambito della comunicazione d'impresa, delle aree di specializzazione, delle metodologie gestionali dei processi di creazione e pianificazione delle azioni di comunicazione, pubblicitaria, relazioni pubbliche e one-to-one. La metodologia didattica prevede specifiche sessioni di project work e contributi seminariali.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Comunicazione leva strategica di Marketing - Obiettivi della comunicazione d'impresa - Principi di Comunicazione - Le ricerche nella comunicazione - Posizionamento e Branding - Comunicazione a fini commerciali e a fini relazionali.

Gli strumenti:
Comunicazione Interna: Comunicazione organizzativa
Pubbliche Relazioni: Media Relations, Relazioni Istituzionali, Eventi.
Pubblicità: Contatto, Creatività, e Media.

Comunicazione Interattiva:
Direct Marketing: List management,, creatività, pianificazione
Digitale: Web, Community, Blog, Social Media

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: gardiz@tiscali.it

TESTI CONSIGLIATI

M.Morelli, *Teorie e Tecniche della Comunicazione d'impresa*, Edizioni ETS – Pisa 2003.

G. Mattia, Carlo A. Pratesi, *Branding. Strategie, organizzazione, comunicazione e ricerca per la marca*, McGraw Hill 2006.
Dispense a cura del docente.

ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE

Silvia Profili - Angelo Gasparre

Anno di corso: III ANNO (*Curriculum:* Comunicazione e Marketing)

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 12

Durata del corso: 96 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato ad analizzare l'economia dell'innovazione e la gestione dei processi innovativi. Dopo aver introdotto le principali teorie che sono alla base dei processi di innovazione, il corso analizza le fonti dell'innovazione e i diversi modelli di innovazione e di diffusione della stessa, per poi approfondire le strategie (di sviluppo interno e di collaborazione) e le forme organizzative che le imprese possono adottare per sostenere i processi innovativi.

Tutti i temi saranno affrontati integrando l'approccio teorico con la discussione di casi aziendali.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

***Modulo I: Gestione dell'innovazione - Silvia Profili* (6 CFU)**

- *Introduzione all'economia dell'innovazione*
- *L'innovazione nelle imprese: conoscenza, competenze e forme organizzative*
- *Le fonti e i modelli di innovazione*
- *Le strategie dell'impresa innovativa*
- *Meccanismi di protezione dell'innovazione*
- *Analisi di casi aziendali*

***Modulo II: L'innovazione nei processi organizzativi - Angelo Gasparre* (6 CFU)**

- *L'innovazione nelle teorie organizzative*
- *Il Total Quality Management*
- *L'approccio Six Sigma*
- *Lean Production e Lean Thinking*
- *Il Business Process Reengineering*
- *Il World Class Manufacturing*
- *Analisi di casi aziendali*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali
Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale
Ricevimento: in aula dopo la lezione;
Silvia Profili: Mercoledì dalle 11.00 alle 12.00
E-Mail: silvia.profili@unier.it; ag.gasparre@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Modulo I:
M.A. Schilling, *Gestione dell'innovazione*, 2 ed., McGraw-Hill, Roma, 2008.
Dispense a cura del docente.

Modulo II:
Dispense a cura del docente.

COMPLEMENTI DI LOGICA PER LO STUDIO DELLE SCIENZE ECONOMICHE

Marina Monsurrò

Tipologia: a scelta dello studente
Periodo di svolgimento del corso: II Semestre
Settore scientifico disciplinare (SSD): MAT/02
C. F. U. attribuiti: 3
Durata del corso: 24 ore
Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso propone un approfondimento della Logica e della logica proposizionale per perfezionare il linguaggio scientifico dello studente.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Richiami di logica e logica proposizionale.

Algebra degli insiemi ed algebre di Boole.

Complementi ed applicazioni economiche.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali
Modalità di svolgimento dell'esame: orale
Ricevimento: in aula dopo la lezione
E-Mail: marina.monsurro@unier.it; marina.monsurro@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Dispense a cura del docente.

DEMOGRAFIA

Alessandra Righi

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/04

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di illustrare i principali temi di interesse nello studio della popolazione e le loro ripercussioni sociali ed economiche, fornendo una panoramica delle fonti dei dati demografici e delle tecniche di analisi delle stesse.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

- *Definizione e contenuti della demografia*
- *Le fonti dei dati demografici*
- *I bilanci demografici e l'equazione della popolazione*
- *Caratteristiche strutturali di una popolazione e strumenti di analisi (Gli indici di struttura della popolazione e la 'piramide delle età'. Quozienti demografici generici e specifici e criteri di standardizzazione. I concetti di analisi 'trasversale' e 'longitudinale')*
- *Nuzialità e fecondità*
- *Mortalità e la tavola di eliminazione*
- *Mobilità e migrazioni*
- *Tendenze storiche della popolazione italiana e prospettive di sviluppo delle popolazioni italiana, europea, mondiale*
- *Le conseguenze economiche delle tendenze demografiche*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: ale.righi@tiscali.it

TESTI CONSIGLIATI

M. Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia*, 3a edizione, Loescher editore, Torino, 1999.

Il testo sarà utilizzato secondo il seguente programma e verrà integrato con materiale didattico indicato durante il corso per i temi delle migrazioni, delle tendenze storiche e prospettive della popolazione e delle conseguenze economiche delle tendenze demografiche.

Parti del testo che si portano all'esame (i numeri tra parentesi indicano le pagine):
CAP. I - *Popolazione e demografia* – TUTTO (1-11)
CAP. II - *Fonti, statistiche, errori* – TUTTO (12-30)
CAP. III - *Le misure dell'accrescimento demografico* – Escluso § 4 (40-42)
CAP. IV - *Concetti e strumenti di analisi* – TUTTO (51-69)
CAP. V - *Analisi elementare dei fenomeni demografici* – TUTTO (70-100)
CAP. VI - *La tavola di mortalità* – Esclusi § 3 (105-107), § 7 (121-124), § 8 (125-128), § 11 (134-135), § 12 (135-138)
CAP. VII - *Altri metodi e problemi di analisi della mortalità* – Solo § 1 (139-143) e § 2 (144-145)
CAP. VIII – *La formazione e lo scioglimento delle coppie* – (178-195)
CAP. IX - *La fecondità* – (211-245)

DEVELOPMENT PROJECTS ANALYSIS
(In lingua inglese)

Giuseppe Pennisi

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/02

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

The course intends to provide the basis on which to build development project analysis skills with further training and practical experience. It is especially tailored to students who intend to have a career in development work, either in international agencies or in non Government organizations-

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

After an introduction on development aid and development aid agencies, the course will outline the basics of economic and social cost benefit analysis with emphasis on inclusive developmeny and income distribution issues.

Modalità di svolgimento del corso: seminar with lessons, discussions and use of films

Modalità di svolgimento dell'esame: written and oral

Ricevimento: in the classroom after lesson

TESTI CONSIGLIATI

A handbook in Italian will be e-mailed to the students in pdf and supplemented by a reading list in English

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Carlo Longari

Tipologia: a scelta dello studente
Periodo di svolgimento del corso: II Semestre
Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/17
C. F. U. attribuiti: 3
Durata del corso: 24 ore
Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire gli strumenti metodologici e giuridici per la comprensione del Diritto penale dell'Economia.

L'obiettivo formativo del corso è di consentire agli studenti di acquisire la conoscenza degli istituti generali del diritto penale in modo da potersi orientare nell'applicazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 231 del 2001 in tema di disciplina della responsabilità penale delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Parte prima. Il diritto penale ed i principi che lo regolano. Parte seconda. Il reato: l'elemento oggettivo, l'antigiuridicità, l'elemento soggettivo; forme di manifestazione; i soggetti; le conseguenze. Parte terza. La responsabilità penale delle persone giuridiche.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali
Modalità di svolgimento dell'esame: orale
Ricevimento: in aula dopo la lezione
E-Mail: carlolongari@tiscalinet.it

TESTI CONSIGLIATI

Appunti delle lezioni o studio degli argomenti trattati su un manuale a scelta dello studente. Fondamentale, ai fini dell'esame, la comprensione e la traduzione pratica di quanto appreso nel corso delle lezioni.

ECONOMIA DEI GRUPPI AZIENDALI

Elio Blasio

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di "Economia dei Gruppi Aziendali" intende affrontare le peculiarità della disciplina dei gruppi aziendali, analizzando altresì le problematiche connesse agli stessi. In particolare, il corso ha ad oggetto gli espetti economici, giuridici e fiscali dei maggiori istituti afferenti alle operazioni di riorganizzazione societaria.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

- *Caratteri distintivi dei gruppi aziendali.*
- *Proprietà, controllo e direzione dei gruppi aziendali.*
- *La direzione ed il coordinamento delle società nei gruppi di imprese (artt. 2497 e ss c.c.).*
- *Modalità e strategie di ingegnerizzazione societaria dei gruppi aziendali.*
- *Governance ed etica aziendale, con particolare riferimento alla disciplina relativa alla responsabilità amministrativa degli enti e delle società di cui al D. Lgs. 231/01.*
- *Fiscalità dei gruppi aziendali.*
- *Analisi di casi pratici.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: elioblasio@studioblasio.it

TESTI CONSIGLIATI

Dispense a cura del docente

GOVERNANCE E RELAZIONI D'IMPRESA

Gianpaolo Davide Rossetti

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/07

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di esporre nel primo modulo i modelli di governance aziendale delle SpA, il funzionamento degli organi, i principi di organizzazione, gestione e controllo. Nel secondo la disciplina delle relazioni dell'impresa, quale funzione organizzativa aziendale, sotto i profili della comunicazione d'impresa e delle relazioni istituzionali

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Parte prima: Governance aziendale

I modelli nelle società di capitali: caratteristiche e differenze:
- *Tradizionale*
- *Dualistico*
- *Monistico*

Il funzionamento degli organi societari:
- *L'Assemblea*
- *Il Consiglio di Amministrazione*
- *Il Collegio sindacale*
- *I revisori*
- *L'organismo di vigilanza*

I principi di comportamento degli organi di governance;

Elementi di organizzazione ed economia aziendale:bilancio e valutazione d'azienda (cenni)

Parte seconda: Relazioni d'impresa

Relazioni pubbliche e Comunicazione d'impresa
- *Definizione*
- *Articolazione*
- *Evoluzione*

Le relazioni istituzionali e l'attività di lobbying

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: davide.rossetti@tiscali.it

TESTI CONSIGLIATI

Dispense del docente distribuite all'inizio del corso ed eventuali ulteriori riferimenti bibliografici indicati nel corso delle lezioni.

HISTORY OF ECONOMIC THOUGHT
(In lingua inglese)

Giovanni Farese

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/04

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire gli strumenti per comprendere le modalità con cui la teoria economica si è sviluppata negli ultimi tre secoli e le determinanti di tale sviluppo, nonché le modalità con cui ha cercato di affrontare, di volta in volta, la complessità del reale.

This course provides the tools to understand the evolution of economic theory in the last two centuries and the determinants of such development as well as how it has come to terms, from time to time, with the complexity of economic and social history.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Introduzione alla storia dell'economia. L'economia e l'illuminismo italiano, francese e scozzese. Ferdinando Galiani: la moneta. Francois Quesnay: le tavole economiche. Adam Smith: la divisione del lavoro nella grande società. L'economia politica in Inghilterra. Thomas Robert Malthus: il principio di popolazione. David Ricardo: rendita e costi comparati. John Stuart Mill: lo stato stazionario. La critica dell'economia politica classica. Karl Marx: materialismo storico e cicli economici. La rivoluzione marginalista. William Stanley Jevons: l'utilità marginale. Joseph Alois Schumpeter: la teoria dello sviluppo economico. John Maynard Keynes: la teoria generale. L'economia politica negli Stati Uniti: scuole e filoni di pensiero nel secondo dopoguerra. Charles Poor Kindleberger: la teoria delle crisi finanziarie.

Introduction to the history of economics. Political economy and the Enlightenment in Italy, in France and Scotland. Ferdinando Galiani: the theory of money. Francois Quesnay: the economic tables. Adam Smith: the division of labour in the great society. Political economy in England. Thomas Robert Malthus: the principle of population. David Ricardo: the theory of rent and of international trade. John Stuart Mill: the stationary state. The critique of political economy. Karl Marx: the historical materialism. The marginalist

revolution. William Stanley Jevons: the marginal utility. Joseph Alois Schumpeter: the theory of economic development. John Maynard Keynes: the general theory. Political economy in the US: streams of thought after WWII. Charles Poor Kindleberger: the theory of financial crises.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali e seminari

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: giovanni.farese@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

A. Roncaglia, *The wealth of ideas. A history of economic thought*, Cambridge University Press, 2006 (italiano*: La ricchezza delle idee*, Laterza, Roma-Bari 2006).

HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
(In lingua inglese)

Silvia Profili

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/10

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBJECTIVES

People are the most important asset of any organization. Successful human resource management and its emphasis on the well-being of the employees enhance the performance of enterprises and play an important role in creating sustaining advantages. This course attempts to introduce the relevance as well as the most important ideas, concepts and techniques of international human resource management.

COURSE CONTENTS

- *Strategic human resources management*
- *People attraction, retention and engagement*
- *Performance management*
- *Compensating human resources*

Teaching: lectures, case studies, discussion, final exam

Grading: 60% final written exam

40% participation to class discussion and team works

Office Hours: after classes and by appointment

E-Mail: silvia.profili@unier.it

REQUIRED TEXT BOOKS

Readings and case studies will be provided by the instructor.

LOCAL ECONOMIC DEVELOPMENT
(In lingua inglese)

Margherita Pedrana

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/06

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBJECTIVES

The purpose of this course is to learn the main instruments used to stimulate local economic development. Students will be able to understand local, national and international contexts. The analysis will involve the implementation and governance of local and regional economies.

COURSE CONTENTS

- *Introduction to local and regional development*
- *Definition of local development*
- *Theories of local development*
- *Theories of regional growth*
- *Institutions and actors involved in local development*
- *Theory of institutional and governance arrangements for development*
- *Implementation of local economic development strategies.*

Teaching: lectures, case studies

Office Hours: wednesday 11-12 – Room: C111

E-Mail: margherita.pedrana@unier.it

REQUIRED TEXT BOOKS

A. Pike, A. Rodriguez-Pose, and J. Tomaney, *Local and Regional Development*, London: Routledge, 2010.

MARKETING BANCARIO

Antonio Fiore

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato allo studio dei principi fondamentali della gestione commerciale delle imprese bancarie, con particolare riguardo ai profili decisionali che gli operatori del settore sono chiamati ad assumere.
La didattica si avvale di differenti metodologie di insegnamento che spaziano dalle lezioni tradizionali all'esposizione e discussione di casi aziendali.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

- *Lo scenario del cambiamento bancario*
- *Dal marketing tradizionale al plurimarketing bancario*
- *Il contributo della statistica nei processi di segmentazione*
- *Metodologie per la segmentazione bancaria*
- *I comportamenti di consumo come presupposti dell'azione commmerciale*
- *L'evoluzione delll'azione commerciale della banca*
- *Focus su case histories e relativa discussione.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: antoniofiore49@alice.it

TESTI CONSIGLIATI

P. Rutelli, G. Zani, L. Inama, *La segmentazione dei comportamenti di consumo – Le nuove frontiere del marketing bancario, Franco Angeli Editore, Milano, 2003*.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

MATEMATICA FINANZIARIA

Maria Sole Staffa

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/06

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso affronta gli argomenti e i problemi della Matematica Finanziaria classica e si propone di fornirenozioni teoriche e capacità operative che consentano di risolvere i principali problemi finanziari in condizioni di certezza che si presentano a chi opera in azienda o nei mercati finanziari.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Operazioni e leggi finanziarie.

Rendite.

Prestiti indivisi.

Scelta tra progetti economico-finanziari.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: staffams@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Bortot, Magnani, Olivieri, e Rossi – Torrigiani, *Matematica finanziaria,* Ed. Monduzzi.

Dispoense a cura del Docente.

OPERATIONS AND SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

Emanuela Delbufalo

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBJECTIVES

The course provides an introduction to the concepts and applications of Operations and Supply Chain Management. It focuses on the planning, scheduling, and control of the activities that transform inputs into finished goods and services, ensuring that business operations are efficient and effective. The course also discusses the significance of supply chain decisions and supply chain performance for the success of a firm. Several key drivers of supply chain performance will be analyzed for their contribution to a firm's sustainable competitive advantage.

OUTLINE

The course will develop an understanding of the following topics:

- *Operations strategy and process analysis;*
- *Forecasting;*
- *Inventory management;*
- *Lean and agile manufacturing models;*
- *Cross-functional drivers in a supply chain (sourcing, pricing and IT decisions);*
- *Network design in an uncertain environment.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: Mercoledì 14.00-16:00 - Stanza: C108

E-Mail: emanuela.delbufalo@unier.it; emanuela.delbufalo@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

S. Chopra & P. Meindl, *Supply Chain Management. Strategy, Planning, and Operation* (4th Edition), Prentice Hall, Upper Saddle River, NJ, 2007.

RELAZIONI PUBBLICHE, ECONOMICHE E FINANZIARIE

Gianfrancesco Rizzuti

Tipologia: a scelta dello studente
Periodo di svolgimento del corso: I Semestre
Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08
C. F. U. attribuiti: 3
Durata del corso: 24 ore
Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Come comunica un'organizzazione con il mercato, i consumatori, gli operatori e le Autorità che lo disciplinano e controllano?Alla fine del corso, gli studenti avranno le competenze di base per comprendere la disciplina delle relazioni pubbliche applicata ai fenomeni economici e finanziari, così come contezza delle principali professionalità del settore richieste dal mercato del lavoro.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Cosa sono le relazioni pubbliche e cosa sono i "pubblici". Come un'organizzazione – privata, pubblica, non profit – gestisce le relazioni con il mercato, gli operatori, i consumatori, le Autorità che lo disciplinano e lo controllano. Le professioni legate alla comunicazione finanziaria ed economica anche alla luce delle nuove tecnologie. Cenni alla storia delle RP finanziarie e riferimenti all'attualità economica.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali
Modalità di svolgimento dell'esame: orale
Ricevimento: in aula dopo la lezione
E-Mail: gianfrancescorizzuti@hotmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Durante le lezioni saranno consigliati alcuni testi e letture che integreranno gli appunti ai fini dell'esame.

RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

Marco Maffei

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo è fornire agli studenti le basi teoriche e gli strumenti operativi da considerare per la gestione degli aspetti etici, sociali e ambientali nell'attività d'impresa.
In particolare si punterà sui seguenti aspetti: analizzare le motivazioni che spingono le imprese alla pubblicazione dei bilanci di sostenibilità; comprendere i principali modelli di rendicontazione sociale per le imprese e la pubblica amministrazione; conoscere, anche tramite testimonianze in aula, l'approccio gestionale adottato dalle grandi imprese per l'applicazione della responsabilità sociale; trasferire le finalità e le modalità di svolgimento del Social Audit e del Responsabile Investing.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

- *Introduzione alla CSR e etica d'impresa*
- *Teoria degli stakeholder*
- *Cause Related Marketing*
- *Rapporti tra Bilancio d'esercizio e bilancio di sostenibilità*
- *Rendicontazione di sostenibilità: bilancio di sostenibilità, Bilancio ambientale*
- *Le linee guida per la rendicontazione sociale (GRI, AA1000, GBS)*
- *Social Audit*
- *Bilancio integrato*
- *Intangibles Assets*
- *Indici di sostenibilità e Fondi di investimento Etici*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione
E-Mail: mmaffei@kpmg.it

TESTI CONSIGLIATI

Dispense che saranno distribuite nel corso delle lezioni.

Linee guida GRI G3,
http://www.globalreporting.org/Home/LanguageBar/Italian.htm.

Linee guida AA1000, *http://www.accountability21.net/aa1000series.*

Molteni Mario, Todisco Alessandra - *Guida Del Sole 24 Ore alla Responsabilità Sociale d'Impresa*– 2008 Edizioni Sole 24 Ore.

REVISIONE AZIENDALE

Marco Maffei

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/07

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo è fornire agli studenti le basi teoriche e gli strumenti operativi da considerare ai fini della revisione aziendale.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

- *Contesto normativo di riferimento*
- *Gli obiettivi della revisione e il concetto di significatività*
- *I principi di revisione italiani e internazionali*
- *La pianificazione del lavoro di revisione*
- *Approccio di revisione e rischi dell'attività di revisione*
- *Le attività di revisione su specifiche voci di bilancio*
- *Il giudizio di coerenza sulla relazione sulla gestione*
- *La conclusione del lavoro e la stesura della relazione*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali, case-studies

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: mmaffei@kpmg.it

TESTI CONSIGLIATI

Materiale distribuito durante il corso, il libro di testo verrà comunicato alla prima lezione

STATISTICA SOCIALE

Andrea Cutillo

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/05

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per la realizzazione di indagini statistiche nel campo del sociale. Il corso mira anche a fornire agli studenti gli strumenti per reperire presso le fonti statistiche ufficiali le informazioni sullo stato del welfare in Italia.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti affrontati e le metodologie statistiche trattate sono:

- *I fondamenti della ricerca sociale: ricerca sociale e metodologia; il rapporto tra teoria e ricerca; concetti, indicatori e variabili*
- *Le fasi operative della ricerca; l'oggetto di studio; la dimensione temporale*
- *Il questionario: il processo di costruzione, formulazione di domande e risposte, scale di misurazione*
- *Somministrazione del questionario: tecniche di somministrazione del questionario e tipi di intervista; la conduzione dell'intervista e la formazione dei rilevatori; dal questionario alla matrice dei dati*
- *Relazioni tra variabili quantitative e qualitative: correlazione, le tavole di contingenza; il chi-quadrato, le variabili di controllo*
- *Scelta, selezione e aggregazione di una batteria di indicatori sociali: gli indicatori sociali di Istat, Eurostat e le misure della povertà.*

Modalitá di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalitá di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: andreacutillo@libero.it

TESTI CONSIGLIATI

A. de Lillo, L. Arosio, S. Sarti, M. Terraneo e S. Zoboli, *Metodi e tecniche della ricerca sociale - Manuale d'uso per l'indagine quantitativa*, Pearson-Prentice Hall, 2010.

Nel corso delle lezioni saranno approfonditi temi per i quali saranno rese disponibili apposite dispense e presentazioni.

STATISTICS FOR MARKETING
(in lingua inglese)

Matilde Bini

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/03

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

This course provides an elementary introduction to probability and statistics with applications in marketing and related fields. Topics include how to collect data, how to implement a sampling and make inference, how to use some statistical methods for processing data and obtaining information useful in marketing activities. Some real data set are also used.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

This course describes the following methods as well as showing how they are applied:

- *Collecting, preparing and checking the data*
- *Sampling, probability and inference*
- *Correlation and association among variables*
- *Classification and segmentation techniques*
- *Structural Equation Models*

Modalitá di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalitá di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: mbini@unier.it

TESTI CONSIGLIATI

M. Mazzocchi, *Statistics for Marketing and Consumer Research,* SAGE Publications Ltd, 2008.

Additional slides prepared by instructor are provided during the course.

TEORIA DEI GIOCHI

Marina Monsurrò

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): MAT/02

C. F. U. attribuiti: 3

Durata del corso: 24 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso presenta i fondamenti della teoria dei giochi illustrandoli con esempi per permettere agli studenti di appropriarsi questo prezioso strumento di analisi.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Definizioni e nozioni di base di Teoria dei giochi cooperativa e non cooperativa. Giochi in forma strategica ed in forma estesa. Esempi fondamentali, il dilemma del prigioniero. Equilibri di Nash.

Modalitá di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalitá di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: marina.monsurro@unier.it; marina.monsurro@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Dispense a cura del docente

D.M. Kreps *Game theory and economic Modelling*, 1990.

8. Calendario degli esami

AVVERTENZA: Il calendario potrebbe subire lievi modifiche per cause di forza maggiore: Eventuali variazioni, normalmente contenute nell'arco della settimana, saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

Le date degli esami degli insegnamenti attivati negli A.A. precedenti al 2011/2012 saranno affisse nella bacheca dell'Ambito e pubblicate sul sito internet dell'Università

CALENDARIO ESAMI - I ANNO								
INSEGNAMENTO	I SESSIONE (16/01/12-10/02/12)		II SESSIONE (28/05/12-06/07/12)			III SESSIONE (17/09/12-28/09/12)	IV SESSIONE (gen. – feb. 2013)	
	I appello	II appello	I appello	II appello	III appello	II appello	I appello	II appello
Economia politica	16/01	06/02	04/06	19/06	03/07	20/09	Date da definire	
Economia aziendale	16/01	26/01	28/05	07/06	18/06	17/09		
Statistica	16/01	26/01	07/06	21/06	05/07	20/09		
Diritto Privato	16/01	06/02	28/05	11/06	25/06	21/09		
Metodi Matematici dell'Economia	17/01	01/02	29/05	12/07	27/06	20/09		
Diritto dell'Economia	-	-	28.05	07.06	19.06	17.09		
Filosofia Teoretica	23/01	02/02	29/05	11/06	25/06	20/09		

CALENDARIO ESAMI - II ANNO								
INSEGNAMENTO	I SESSIONE (16/01/12-10/02/12)		II SESSIONE (28/05/12-06/07/12)			III SESSIONE (17/09/12-28/09/12)	IV SESSIONE (gen. – feb. 2013)	
	I appello	II appello	I appello	II appello	III appello	II appello	I appello	II appello
Economia e Gestione delle Imprese	16/01	30/01	28/06	11/06	25/06	17/09	Date da definire	
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	-	-	28/05	07/06	18/06	17/09		
Economia Industriale	-	-	28/05	18/06	02/07	17/09		
Politica Economica	16/01	26/01	28/05	07/06	18/06	13/09		
Statistica economica	16/01	30/01	28/05	07/06	18/06	17/09		
Filosofia Teoretica	23/01	02/02	29/05	11/06	25/06	20/09		

CALENDARIO ESAMI - III ANNO								
INSEGNAMENTO	I SESSIONE (16/01/12-10/02/12)		II SESSIONE (28/05/12-06/07/12)			III SESSIONE (17/09/12-28/09/12)	IV SESSIONE (gen. – feb. 2013)	
	I appello	II appello	I appello	II appello	III appello	II appello	I appello	II appello
Economia e Gestione della Finanza	-	-	12/06	26/06	03/07	25/09	Date da definire	
Storia Economica	19/01	02/02	07/06	21/06	05/07	20/09		
Etica e Bioetica	-	-	29/05	11/06	25/06	20/09		
Economia dei servizi e del turismo	-	-	28/05	07/06	18/06	17/09		
Analisi delle Decisioni Aziendali	17/01	31/01	05/06	19/06	03/07	21/09		
Economie e Gestione dell'Innovazione	17/01	31/01	05/06	19/06	03/07	21/09		
Economia e Gestione della Comunicazione	23/01	06/02	28/05	13/06	27/06	28/09		

CALENDARIO ESAMI – INSEGNAMENTI OPZIONALI								
INSEGNAMENTO	I SESSIONE (16/01/12-10/02/12)		II SESSIONE (28/05/12-06/07/12)			III SESSIONE (17/09/12-28/09/12)	IV SESSIONE (gen. – feb. 2013)	
	I appello	II appello	I appello	II appello	III appello	II appello	I appello	II appello
Statistics for marketing	-	-	28/05	07/06	18/06	17/09	Date da definire	
History of economic thought	-	-	07/06	21/06	05/07	20/09		
Responsabilità sociale d'impresa	16/01	30/01	28/05	07/06	18/06	18/09		
Revisione aziendale	16/01	30/01	28/05	07/06	18/06	18/09		
Development projectanalysis	16/01	26/01	28/05	07/06	18/06	18/09		
Governance e Relazioni d'Impresa	23/01	06/02	28/05	11/06	02/07	17/09		
Relazioni pubbliche economiche e finanziarie	19/01	02/02	31/05	14/06	28/06	20/09		
Statistica sociale	16/01	30/01	28/05	07/06	18/06	17/09		
Matematica Finanziaria	16/01	30/01	28/05	07/06	18/06	17/09		
Teoria dei Giochi	-	-	29/05	12/07	27/06	20/09		
Complementi di logica per lo studio delle	-	-	29/05	12/07	27/06	20/09		

scienze economiche							
Human resources management	-	-	05/06	19/06	03/07	21/09	
Local economic development	-	-	28/05	07/06	18/06	17/09	
Demografia	20/01	04/02	30/05	15/06	01/07	21/09	
Diritto Penale dell'economia	17/01	02/02	28/05	14/07	02/07	20/09	
Marketing bancario	-	-	28/05	14/06	05/07	20/09	
Operations and Supply Chain Management	-	-	28/05	11/06	25/06	17/09	
Economia dei Gruppi Aziendali	16/01	06/02	04/06	19/06	03/07	20/09	

PARTE II
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

1. Laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza (LM- 56)

1.1. Obiettivi e percorso formativo

Il corso di laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza intende fornire allo studente una preparazione approfondita per l'analisi dei problemi economici, manageriali e finanziari, con particolare attenzione agli strumenti della teoria economica e con adeguata attenzione ai metodi quantitativi e alle discipline aziendali e finanziare. Proponendo, inoltre, una sollecitazione all'approfondimento dei temi attinenti i comportamenti etici in campo economico, aziendale e finanziario, il percorso formativo fornisce le competenze necessarie ed integrative negli ambiti economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico, con un'attenzione anche agli aspetti di natura finanziaria.

In particolare, attraverso un'approfondita conoscenza, sotto il profilo economico, aziendale e statistico-matematico dei settori rilevanti per l'attività economica, manageriale e finanziaria (mercati internazionali, regolamentazione, concorrenza, società, settore finanziario, produzione, marketing, finanza, amministrazione e controllo), delle tecniche contabili e gestionali, della revisione aziendale, della contabilità generale e analitica nonché della finanza aziendale, il laureato Magistrale in Economia, Management e Finanza sarà in grado di analizzare da un punto di vista manageriale e con competenze di carattere quantitativo, problemi relativi all'azienda e tipici della professione, in particolare quella del dottore commercialista e del consulente tributario.

Il Corso di laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza è articolato in due curricula. Il primo è denominato economico-professionale, il secondo è legato al management e alla finanza.

1.2. Sbocchi professionali

Il laureato Magistrale in Economia, Management e Finanza potrà svolgere la sua attività professionale come economista esperto nella gestione e controllo di imprese private e pubbliche e in problemi finanziari; come funzionario e dirigente di organizzazioni internazionali; nell'ambito di società di consulenza, di servizi e di

ricerca; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni.

1.3. Condizioni di accesso al corso di laurea Magistrale

Per accedere al Corso di laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza è richiesto il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, e dei requisiti curriculari previsti nel Regolamento di corso di studio. La verifica della personale preparazione è sempre prevista secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio.

1.4. Programma degli studi nell'anno accademico 2011/2012

Nell' A.A. 2011/2012 è attivo il primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia Management e Finanza, il piano di studi completo è pubblicato sulla Guida dello studente A.A. 2011/2012. Nel corrente anno accademico si svolgeranno i seguenti insegnamenti:

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA, MANAGEMENT E FINANZA (LM – 56) (attivato nell'A.A. 2011/2012 ai sensi del DM 270/04)					
PRIMO ANNO (A.A. 2011-2012)					
Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	Periodo di insegnamento	CFU
Caratterizzanti	Aziendale	Crisi e risanamento d'impresa	SECS-P/07	annuale	10
		Internazionalizzazione delle imprese e cambiamento organizzativo	SECS-P/08	annuale	10
Affini	Attività formative affini o integrative	Impresa e territorio	M-GGR/02	annuale	6
		Pensiero e istituzioni nella Civiltà cristiana	M-FIL/03	annuale	6
Lingua straniera					2
TOTALE CREDITI ATTIVITA' COMUNI					**34**
PRIMO ANNO (*I Curriculum* – Economico-professionale)					
Caratterizzanti	Economico	Economia pubblica	SECS-P/03	annuale	8
	Giuridico	Diritto pubblico dell'economia	IUS/05	II semestre	8
	Statistico-Matematico	Statistica economica (corso progredito)	SECS-S/03	annuale	10
PRIMO ANNO (*II Curriculum* – Management e finanza)					
Caratterizzanti	Aziendale	Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	I semestre	8
	Giuridico	Diritto dell'impresa e dell'economia	IUS/05	II semestre	8
	Statistico-Matematico	Statistica economica per la gestione delle imprese	SECS-S/03	annuale	10
TOTALE CREDITI PRIMO ANNO					**60**

1.5. Orario delle lezioni

Avvertenza: Il programma delle lezioni potrebbe subire temporanee modifiche per cause di forza maggiore. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

I ANNO - I SEMESTRE (curriculum Economico - professionale)						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I (9,00 -9,45)	Impresa e territorio[1] *(Bizzarri)*	Internazionalizzazione delle imprese e cambiamento organizzativo *(Profili - Cafferata)*[2]	Pensiero e istituzioni nella Civiltà cristiana *(Viglione)*	Statistica economica (c.p.) *(Bini - Cutillo)*	Internazionalizzazione delle imprese e cambiamento organizzativo *(Profili - Cafferata)*	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Economia pubblica *(Emanuele)*	Crisi e risanamento d'impresa *(Dello Strologo)*	Statistica economica (c.p.) *(Bini - Cutillo)*	Economia pubblica *(Emanuele)*	Crisi e risanamento d'impresa *(Dello Strologo)*	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-14,45)						
(15,00-18,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

[1] Le lezioni inizieranno a novembre.

[2] Le lezioni terminano il 6 dicembre 2011.

I ANNO - II SEMESTRE (curriculum Economico-professionale)						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I (9,00 -9,45)	Diritto pubblico dell'economia *(Raganelli)*[1]	Impresa e territorio *(Bizzarri)*	Pensiero e istituzioni nella Civiltà cristiana *(Viglione)*	Crisi e risanamento d'impresa *(Dello Strologo)*	Statistica economica (c.p.) *(Bini - Cutillo)*	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Economia pubblica *(Emanuele)*[2]	Crisi e risanamento d'impresa[3] *(Dello Strologo)*	Statistica economica (c.p.)[4] *(Bini - Cutillo)*	Economia pubblica *(Emanuele)*	Diritto pubblico dell'economia *(Raganelli)*	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-13,45)						
(14,00-14,45)	Diritto pubblico dell'economia *(Raganelli)*[5]			Attività a scelta dello studente e studio personale	Diritto pubblico dell'economia *(Raganelli)*	
(15,00-16,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Internazionalizzazione delle imprese e cambiamento organizzativo *(Profili - Cafferata)*	Internazionalizzazione delle imprese e cambiamento organizzativo[6] *(Profili - Cafferata)*		Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00-17,45)		Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale			

[1] Dal 19 marzo 2012 il corso si svolgerà dalle ore 11.00 alle ore 13.00
[2] Il corso termina il giorno 12 marzo 2012.
[3] Il corso termina il giorno 19 aprile 2012.
[4] La lezione del mercoledì terminerà il 07 marzo 2012.
[5] Dal 2 aprile 2012.
[6] Il corso termina il giorno 2 maggio 2012.

I ANNO - I SEMESTRE (curriculum Management e Finanza)						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I **(9,00 -9,45)**	Impresa e territorio[1] *(Bizzarri)*	Internazionalizzazione delle imprese e cambiamento organizzativo[2] *(Profili - Cafferata)*	Pensiero e istituzioni nella Civiltà cristiana *(Viglione)*	Economia del mercato mobiliare *(Catelani)*	Internazionalizzazione delle imprese e cambiamento organizzativo *(Profili - Cafferata)*	Attività a scelta dello studente e studio personale
II **(10,00-10,45)**						
III **(11,00-11,45)**		Crisi e risanamento d'impresa *(Dello Strologo)*	Statistica economica per la gestione delle imprese[3] *(Velucchi)*	Statistica economica per la gestione delle imprese *(Velucchi)*	Crisi e risanamento d'impresa *(Dello Strologo)*	
IV **(12,00-12,45)**						
(13,00-14,45)						
(15,00-15,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Economia del mercato mobiliare *(Catelani)*	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(16,00 –16,45)						
(17,00–18,45)			Attività a scelta dello studente e studio personale			

[1] Le lezioni inizieranno a novembre.
[2] Le lezioni terminano il 6 dicembre 2011.
[3] Le lezioni inizieranno a novembre.

I ANNO - II SEMESTRE (curriculum Management e Finanza)						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I **(9,00 -9,45)**		Impresa e territorio *(Bizzarri)*	Pensiero e istituzioni nella Civiltà cristiana *(Viglione)*	Crisi e risanamento d'impresa *(Dello Strologo)*		Attività a scelta dello studente e studio personale
II **(10,00-10,45)**						
III **(11,00-11,45)**	Diritto dell'impresa e dell'economia *(Falce - Fiorentino)*	Crisi e risanamento d'impresa[1] *(Dello Strologo)*	Statistica economica per la gestione delle imprese *(Velucchi)*	Statistica economica per la gestione delle imprese *(Velucchi)*	Diritto dell'impresa e dell'economia *(Falce - Fiorentino)*	
IV **(12,00-12,45)**						
(13,00-14,45)						
(15,00-16,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Internazionalizzazione delle imprese e cambiamento organizzativo *(Profili - Cafferata)*	Internazionalizzazione delle imprese e cambiamento organizzativo[2] *(Profili - Cafferata)*	Diritto dell'impresa e dell'economia[3] *(Falce - Fiorentino)*	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00-17,45)		Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale		

[1] Il corso termina il giorno 19 aprile 2012.
[2] Il corso termina il giorno 2 maggio 2012.
[3] Le lezioni inizieranno dal 22 marzo.

1.6. Programma degli insegnamenti

Il programma dei singoli insegnamenti che si svolgono nel presente anno accademico è così articolato:

CRISI E RISANAMENTO D'IMPRESA

Alberto Dello Strologo

Anno di corso: I ANNO

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/07

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si prefigge di fornire agli studenti una conoscenza delle principali cause delle crisi aziendali e degli strumenti necessari per prevenire ed affrontarle.
In particolare, l'obiettivo del corso è quello di dotare lo studente delle competenze che gli consentano di valutare le possibilità di risanare l'impresa in crisi, tramite l'attuazione di piani di risanamento, accordi di ristrutturazione o ulteriori strumenti previsti dal diritto societario e fallimentare.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

1) ***L'origine della crisi di impresa: aspetti generali*****:** *le diverse tipologie di crisi d'impresa (da inefficienza, da sovracapacità, da decadimento dei prodotti, da carenza di programmazione/innovazione, da squilibrio finanziario).*

I diversi stadi della crisi aziendale.

2) ***La prevenzione della crisi:*** *focus sui metodi basati sugli indicatori (il fabbisogno finanziario dell'impresa; l'analisi della struttura finanziaria dell'impresa; l'analisi della liquidità dell'azienda; l'analisi della redditività aziendale; l'analisi dei costi).*

I metodi basati sui modelli (il modello di Altman; di Coda; di Cascioli e Provasoli).

3) ***La gestione delle aziende in crisi:*** *primi cenni sul concetto di capitale economico, i presupposti delle metodologie di stima; panoramica sui principali metodi impiegati nella prassi (patrimoniale semplice; metodi misti).*

4) ***La pianificazione del risanamento:*** *I presupposti per la verifica della possibilità di risanamento. I presupposti per il risanamento e il superamento della crisi. L'utilizzo dei rimedi esistenti. Gli strumenti stragiudiziali per la gestione della crisi.*

Gli aspetti generali della riforma del diritto fallimentare. Piani attestati ex art 67 LF. Il contenuto del piano. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis. Il contenuto degli accordi di ristrutturazione. Confronto tra i piani di risanamento e gli accordi di ristrutturazione. Le attestazioni dell'esperto nelle procedure di risanamento.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: alberto.dellostrologo@unier.it; adellostrologo@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

Dispense a cura del Docente.

A. Nigro, M. Sandulli, V. Santoro, *Concordato preventivo e accordi di ristrutturazione*, Giappichelli, Torino, 2010.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

Silvia Profili - Roberto Cafferata

Anno di corso: I ANNO
Periodo di svolgimento del corso: Annuale
Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08
C. F. U. attribuiti: 10
Durata del corso: 80 ore
Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si suddivide in due distinti moduli.

Il primo modulo si focalizza sui processi di cambiamento organizzativo. L'obiettivo è quello di fornire teorie e strumenti utili per comprendere l'introduzione e l'implementazione del cambiamento nelle organizzazioni, attraverso lezioni, analisi di case studies, discussioni e testimonianze.

Il secondo modulo tratta dell'internazionalizzazione delle imprese approfondendone aspetti definitori e modalità operative. Particolare attenzione verrà riservata allo studio delle strategie e tattiche per gestire con successo i processi di internazionalizzazione nonché alle differenti strutture organizzative delle imprese internazionalizzate.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I Modulo: Cambiamento Organizzativo - Silvia Profili **(5 CFU)**

- *Progettazione organizzativa e innovazione*
- *Analisi dei processi di cambiamento organizzativo e delle sue determinanti*
- *Fattori di inerzia e agenti del cambiamento*
- *La gestione del cambiamento*
- *Analisi di casi aziendali*

II Modulo: Internazionalizzazione delle imprese - Roberto Cafferata **(5 CFU)**

- *L'internazionalizzazione delle imprese: aspetti definitori e prospettive teoriche*
- *Piccole e grandi imprese di fronte alla globalizzazione*
- *Modalità del 'going abroad'*
- *Strategia e tattica per gestire con successo i processi di internazionalizzazione in impresa*

Programma degli insegnamenti – I ANNO

LM – Economia, Management e Finanza

- *Casi aziendali*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento:

Silvia Profili: Mercoledì dalle 11.00 alle 12.00

Roberto Cafferata: in aula dopo la lezione

E-Mail: silvia.profili@unier.it; cafft2002@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

Modulo I:

Butera F., *Il cambiamento organizzativo. Analisi e progettazione*. Editori Laterza, Bari, 2009.

Dispense a cura del docente.

Modulo II:

R.M. Grant, *L'analisi strategica per le decisioni aziendali*, Il Mulino, Bologna, 2006.

Dispense a cura del docente.

IMPRESA E TERRITORIO

Carmen Bizzarri

Anno di corso: I ANNO
Periodo di svolgimento del corso: Annuale
Settore scientifico disciplinare (SSD): M-GGR/02
C. F. U. attribuiti: 6
Durata del corso: 48 ore
Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti necessari per descrivere e interpretare l'evoluzione del sistema economico mondiale e la sua rappresentazione spaziale .
In particolar modo saranno fornite le chiavi interpretative, da un punto di vista prettamente geografico, delle dinamiche economiche - che ancora oggi sussistono come base delle divisioni tra "centro" e "periferia"- sia nelle imprese che nei territori.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Per avere un quadro d'insieme del fenomeno geografico è basilare che vengano analizzati dallo studente i seguenti argomenti:
La geografia del sistema mondo e la globalizzazione
Lo sviluppo e i problemi del sottosviluppo nelle rappresentazioni geografiche
Le imprese multinazionali e la rete degli investimenti internazionali
Il commercio mondiale
Le reti e l'urbanizzazione.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali
Modalità di svolgimento dell'esame: orale
Ricevimento: Giovedì ore 10 e in aula dopo la lezione
E-Mail: carmen.bizzarri @unier.it; carmen.bizzarri@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

A. Vanolo, *Geografia Economica del sistema -mondo*, UTET, 2008.

Ulteriori testi per approfondimenti tematici verranno distribuiti durante il corso.

PENSIERO E ISTITUZIONI NELLA CIVILTÀ CRISTIANA

Massimo Viglione

Anno di corso: I ANNO
Periodo di svolgimento del corso: Annuale
Settore scientifico disciplinare (SSD): M-FIL/03
C. F. U. attribuiti: 6
Durata del corso: 48 ore
Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende offrire una presentazione generale del pensiero che ha ispirato il nascere e il divenire della società cristiana occidentale e delle istituzioni ad essa connesse. Inoltre, nella processione cronologica della presentazione dei più importanti eventi e principali protagonisti, sarà possibile fornire al discente un quadro introduttivo alla conoscenza della storia medievale, moderna e contemporanea.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

La presentazione parte dalla nascita dell'idea di impero nell'antichità e dai primi secoli cristiani con la relativa progressiva formazione della società cristiana medievale e arriva, analizzando le varie epoche storiche intermedie, fino ai giorni nostri e alle grandi e gravi problematiche della nostra società.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali
Modalità di svolgimento dell'esame: orale
Ricevimento: in aula dopo la lezione
E-Mail: viglionemassimo@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

La conoscenza di quanto spiegato a lezione costituisce parte essenziale dell'esame. In aiuto, si consiglia l'uso del seguente manuale:

R. de Mattei, E. Nistri, M. Viglione, *Alle radici del domani*, 3 voll., AGEDI (Ghisetti & Corvi, oggi De Agostini), Milano 2004-2005 (le parti da studiare o leggere verranno indicate a lezione);

Un testo a scelta fra i seguenti:

- *Régine Pernoud, Luce del Medioevo, Gribaudi, Milano 2002*
- *J. Flori, Cavalieri e cavalleria nel Medioevo, Einaudi, Torino 1999 (Il Giornale, Milano);*
- *M. Viglione, 1861. Le due Italie. Identità nazionale, unificazione, guerra civile, Edizioni Ares, Milano 2011.*
- *E. Corti, Processo e morte di Stalin, Ares, Milano 2000 (oppure la lettura di uno dei testi di Giampaolo Pansa, Il sangue dei vinti – Sconosciuto 1945 – I tre inverni della paura).*
- *G. Granzotto, Carlo Magno, Il Giornale, Milano 2005.*
- *L. De Wohl, La liberazione del gigante, BUR, Milano 2005.*
- *L. De Wohl, La mia natura è il fuoco. Vita di Caterina da Siena, BUR, Milano 2007.*
- *R. Pernoud, Giovanna D'Arco. Una vita in breve, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1992*
- *Jean Dumont, La regina diffamata. La verità su Isabella la Cattolica, SEI, Torino 2003.*
- *G. Gerosa, Carlo V. Un sovrano per due mondi, Mondadori, Milano, 1992.*
- *L. De Wohl, L'ultimo crociato. Il ragazzo che vinse a Lepanto, BUR, Milano 2003.*
- *G. Gerosa, Il Re Sole: vita privata e pubblica di Luigi XIV, Il Giornale, Milano 2007.*
- *A. Fraser, Maria Antonietta. La solitudine di una regina, Mondadori, Milano 2004.*
- *Alan Palmer, Francesco Giuseppe. Il lungo crepuscolo degli Asburgo, Mondadori, Milano 1994.*

ECONOMIA PUBBLICA

Emmanuele Francesco Maria Emanuele

Anno di corso: I ANNO (***I Curriculum*: Economico-professionale)**

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/03

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si pone l'obiettivo di offrire le conoscenze in merito al ruolo e alle motivazioni dell'intervento pubblico nelle economie di mercato.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Oggetto principale del corso è lo studio delle motivazioni dell'intervento pubblico nelle economie di mercato. All'analisi istituzionale dei fondamenti dell'economia pubblica e della regolamentazione verrà affiancata l'analisi applicata delle politiche pubbliche e regolatorie in Italia, nei diversi settori. Facendo quindi riferimento alla realtà istituzionale italiana, verranno approfonditi i temi relativi alle motivazioni dell'intervento publico, alla teoria delle entrate, al federalismo fiscale, al welfare state, al bilancio dello Stato. Verrà infine illustrato il tema delle fondazioni di origine bancaria.

I contenuti del corso presuppongono la conoscenza degli elementi di base della teoria dell'intervento pubblico, nonché una conoscenza del quadro istituzionale relativo alle Amministrazioni pubbliche nel nostro Paese, normalmente fornite da un corso base di scienza delle Finanze.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto o orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: ataccone@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

Emanuele F.M.E., *Evoluzione e vicende delle fondazioni di origine bancaria*, ultima edizione disponibile, ESI, Napoli.

Taccone A., L'intervento pubblico nel settore ferroviario, 2008, ESI, Napoli.
Taccone A., *Questioni aperte sulla tassazione delle società*, 2005, Esi, Napoli.
Stiglitz J. E., *Economics of the Public Sector*, Norton & C., New York, third edition, 2000, nella traduzione italiana: *Economia del settore pubblico*, Hoepli, Milano, 2003—4, vol. 1 e 2.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Biancamaria Raganelli

Anno di corso: I ANNO (***I Curriculum*:** Economico-professionale**)**

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/05

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire un quadro generale della disciplina sul diritto dell'economia e degli strumenti di analisi economica utili all'interpretazione delle regole giuridiche.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il corso sarà articolato in due parti. La prima verrà dedicata alle nozioni ed i concetti di base riguardanti l'analisi economica del diritto ed i principali strumenti utilizzati: definizioni e prospettive, usi e funzioni, applicazioni al diritto pubblico, efficienza ed equità, asimmetrie informative, teoria degli incentivi. La seconda si concentrerà sull'analisi dei rapporti tra Stato ed economia in prospettiva dell'integrazione europea. Verranno in particolare analizzati, con l'ausilio di casi e materiali e, ove possibile, anche con l'intervento di esperti, temi di stretta attualità interessanti alcuni profili dell'analisi economica del diritto pubblico e del diritto pubblico dell'economia (disciplina nazionale del mercato e della concorrenza, il partenariato pubblico-privato e le problematiche derivanti dalla selezione del partner privato, il rapporto principale-agente tra partner pubblico e privato, la gestione dei servizi pubblici, supervisione e vigilanza sulla finanza, controllo della moneta e della valuta).

- *L'analisi economica del diritto: metodologie e strumenti*
- *Il modello principale agente nei contratti tra pubblica amministrazione e privati.*
- *Il mercato unico europeo.*
- *I servizi pubblici.*
- *I principi che regolano l'attività dell'impresa sul mercato*
- *Tutela della concorrenza e protezione dei consumatori*
- *Privatizzazioni, liberalizzazioni e disciplina antitrust*
- *Regolamentazione e vigilanza sui mercati finanziari*

Programma degli insegnamenti – I ANNO
LM – Economia, Management e Finanza
Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali
Modalità di svolgimento dell'esame: orale
Ricevimento: in aula dopo la lezione
E-Mail: biancamaria.raganelli@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Saranno indicate specifiche letture nel corso della lezione.

STATISTICA ECONOMICA (CORSO PROGREDITO)

Matilde Bini - Andrea Cutillo

Anno di corso: I ANNO (***I Curriculum*:** Economico-professionale**)**

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/03

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore. Le 80 ore sono indicativamente suddivise in 68 ore di lezioni frontali e 12 di seminari ed esercitazioni

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire una conoscenza dei metodi di misura e degli strumenti di analisi statistica dei principali fenomeni macroeconomici relativi al sistema delle imprese e a quello delle famiglie.

Per quanto riguarda le imprese il corso presenta i metodi statistici di analisi dei movimenti dei prezzi e delle produzioni, che sono alla base delle previsioni a breve termine e delle indagini sull'inflazione e sulla congiuntura, nonché le misure e i metodi d'analisi quantitativa dei processi di crescita e di trasformazione di sistemi produttivi. Per quanto riguarda le famiglie, il corso tratta le tematiche dell'occupazione e i problemi della valutazione della disuguaglianza nella distribuzione dei redditi e dei comportamenti di spesa

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I Modulo: Metodi e modelli per la crescita economica - Matilde Bini (5 CFU)

- *I numeri indice dei prezzi e delle produzioni*
- *La regressione lineare multipla*
- *La regressione logistica binomiale e multinomiale*
- *Le serie storiche. Metodi statistici di base per l'analisi delle fluttuazioni economiche. Metodi e basi di dati per l'identificazione del trend-ciclo. Metodi di previsione economica a breve termine*
- *Misure della crescita economica. La stima del capitale materiale e della capacità produttiva. Misure e modelli di analisi del lavoro. Misure della produzione e della produttività.*

II Modulo: Le statistiche economiche istituzionali e la struttura produttiva. Andrea Cutillo (5 CFU)

- *Le statistiche economiche istituzionali: La domanda di statistiche economiche. Concetti, definizioni e classificazioni fondamentali. I principali produttori di statistiche economiche. L'offerta di statistiche economiche. La valutazione della qualità delle statistiche economiche.*
- *Analisi della struttura produttiva. Analisi delle interdipendenze settoriali. Le tavole input-output regionali. Le matrici di contabilità sociale.*
- *Analisi di base per la stima del benessere materiale. Modelli e misure della disuguaglianza dei redditi.*
- *L'indagine sulle Forze di lavoro. Gli indicatori sul mercato del lavoro*
- *L'indagine sui redditi e le condizioni di vita e l'indagine sui Consumi delle famiglie.*
- *Indicatori di povertà, distribuzione del reddito, disuguaglianza e condizioni di vita.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: mbini@unier.it; andreacutillo@libero.it

TESTI CONSIGLIATI

Guarini R., Tassinari F. *Statistica economica*, Il Mulino anno 2000.

E. Giovannini, *Le statistiche economiche*, Il Mulino, 2006.

Nel corso delle lezioni saranno approfonditi temi per i quali saranno rese disponibili apposite dispense e presentazioni.

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

Edoardo Catelani

Anno di corso: I ANNO (*II Curriculum*: Management e finanza)

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/11

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire una panoramica istiruzionale ed operativa sul funzionamento dei mercati regolamentati, con particolare riguardo alla realtà italiana; analisi dei principali strumenti finanziari negoziati su tali mercati; analisi degli operatori che negoziano su tali mercati.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Teoria dell'intermediazione finanziaria, organizzazione ed emissione di strumenti finanziari. Lo sviluppo dei mercati finanziari negli ultimi decenni in Europa. La disciplina italiana dell'intermediazione finanziaria.

I titoli di debito: azioni ed obbligazioni. La valutazione dei titoli azionari ed obbligazionari e il loro rendimento. Le strategie di gestione dei portafogli. Gli strumenti derivati.

Il funzionamento dei mercati regolamentati in Italia. Le categorie di intermediari finanziari. Il risparmio gestito.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: edoardo.catelani@unifi.it

TESTI CONSIGLIATI

A.Banfi (a cura di), *I mercati e gli strumenti finanziari*, Isedi, 2008.

Gli studenti non frequentanti porteranno integralmente il volume a cura di A. Banfi, I mercati e gli strumenti finanziari, Isedi, 2008.

DIRITTO DELL'IMPRESA E DELL'ECONOMIA

Valeria Falce - Luigi Fiorentino

Anno di corso: I ANNO (*II Curriculum*: Management e finanza)
Periodo di svolgimento del corso: II Semestre
Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/05
C. F. U. attribuiti: 8
Durata del corso: 64 ore
Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di inquadrare sistematicamente il diritto dell'economia, analizzando i lineamenti pubblicistici e privatistici della materia.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I MODULO: Regolamentazione e concorrenza - Valeria Falce **(6 CFU)**

Inquadrata la materia a livello sistematico ed identificati metodologia e strumenti, il corso si concentrerà sui principi che regolano l'attività dell'impresa sul mercato tra privatizzazione, liberalizzazione e dinamiche del libero mercato. In questo contesto, ampio spazio verrà dedicato all'approfondimento dei rapporti tra regolamentazione e concorrenza, nonché degli ambiti e limiti di applicabilità della disciplina antitrust.

II MODULO: Metodi e modelli per l'organizzazione e la gestione delle pubbliche amministrazioni - Luigi Fiorentino **(2 CFU)**

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali
Modalità di svolgimento dell'esame: orale
Ricevimento: in aula dopo la lezione
E-Mail: valeria.falce@unier.it; VFalce@gop.it

TESTI CONSIGLIATI

CASSESE, S., *La nuova costituzione economica,* Ed. Laterza, 2011.

Saranno indicate specifiche letture nel corso della lezione.

STATISTICA ECONOMICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE

Margherita Velucchi

Anno di corso: I ANNO (*II Curriculum*: Management e finanza)

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-S/03

C. F. U. attribuiti: 10

Durata del corso: 80 ore. Le 80 ore sono indicativamente suddivise in 56 ore di lezioni frontali e 24 di esercitazioni e seminari

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire una conoscenza dei metodi di misura e degli strumenti statistici utili per l'analisi dei fenomeni economici che sono legati alle attività delle imprese produttrici di beni e servizi. In particolare, saranno presentati alcuni metodi e modelli per la crescita economica e per l'analisi di previsione, e alcune principali tecniche di analisi multivariata utili per le indagini empiriche di tipo quantitativo.

Il corso privilegia gli aspetti sostanziali e interpretativi dei modelli statistici proponendosi come un utile strumento per fornire le capacità di utilizzare in modo corretto e appropriato le tecniche statistiche necessarie soprattutto nelle attività di management, decision making, organizzazione, analisi esplorativa ed esplicativa.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Parte 1: Metodi e modelli per la crescita economica.

- *I numeri indice dei prezzi e delle produzioni*
- *La regressione lineare multipla*
- *La regressione logistica binomiale e multinomiale*
- *Le serie storiche. Metodi statistici di base per l'analisi delle fluttuazioni economiche. Metodi e basi di dati per l'identificazione del trend-ciclo. Metodi di previsione economica a breve termine*
- *Misure della crescita economica. La stima del capitale materiale e della capacità produttiva. Misure e modelli di analisi del lavoro. Misure della produzione e della produttività.*

Parte 2: Tecniche di analisi multivariata

- *La logica dell'analisi multivariata. Modelli e tecniche*
- *L'analisi delle componenti principali e l'analisi fattoriale*
- *L'analisi delle corrispondenze*

Programma degli insegnamenti – I ANNO

LM – Economia, Management e Finanza

- *Lo scaling multidimensionale*
- *Le tecniche di classificazione*
- *I modelli di equazioni strutturali.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: In aula dopo la lezione

E-Mail: margherita.velucchi@unier.it; Mvelucchi@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

A. de Lillo, G. Argentin, M. Lucchini, S. Sarti, M. Terraneo *Analisi multivariata per le scienze sociali*, Pearson Paravia Bruno Mondadori S.p.A., Milano, 2007.

Nel corso delle lezioni saranno approfonditi temi per i quali saranno rese disponibili apposite dispense e presentazioni.

1.7. Calendario degli esami

AVVERTENZA: Il calendario potrebbe subire lievi modifiche per cause di forza maggiore: Eventuali variazioni, normalmente contenute nell'arco della settimana, saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

CALENDARIO ESAMI - I ANNO LAUREA MAGISTRALE in ECONOMIA MANAGEMENT E FINANZA								
INSEGNAMENTO	**I SESSIONE (16/01/12-10/02/12)**		**II SESSIONE (28/05/12-06/07/12)**			**III SESSIONE (17/09/12-28/09/12)**	**IV SESSIONE (gen. – feb. 2013)**	
	I appello	II appello	I appello	II appello	III appello	II appello	I appello	II appello
Crisi e risanamento d'impresa	-	-	28/05	07/06	18/06	13/09	Date da definire	
Internazionalizzazione delle imprese e cambiamento organizzativo	-	-	05/06	19/06	03/07	21/09		
Impresa e Territorio	-	-	07/06	21/06	05/07	20/09		
Personalità e istituzioni nella civiltà cristiana	-	-	28/05	07/06	18/06	17/09		
Economia Pubblica	-	-	28/05	11/06	06/07	17/09		
Diritto pubblico dell'economia	-	-	28/05	07/06	19/06	17/09		
Statistica economica (c.p.)	16/01	30/01	28/05	07/06	18/06	17/09		
Economia del mercato mobiliare	16/01	30/01	29/05	12/06	26/06	17/09		
Diritto dell'impresa e	-	-	28.05	07.06	19.06	17.09		

dell'economia							
Statistica economica per la gestione delle imprese	-	-	28/05	07/06	18/06	17/09	

2. Laurea Magistrale in Economia e Diritto (LM-56)
(ad esaurimento)

2.1. Obiettivi e percorso formativo

Il corso di laurea Magistrale in Economia e Diritto intende fornire allo studente una preparazione approfondita per l'analisi e la sintesi dei problemi giuridici ed economici, con particolare attenzione agli strumenti della teoria economica nelle aree dell'economia e del diritto e con adeguata attenzione ai metodi quantitativi e alle discipline aziendali. Proponendo, inoltre, una sollecitazione all'approfondimento dei temi attinenti i comportamenti etici in campo economico e giuridico, il percorso formativo fornisce le competenze necessarie ed integrative negli ambiti giuridico, economico e matematico-statistico. In particolare, attraverso un'approfondita conoscenza sotto il profilo giuridico ed economico dei settori del diritto rilevanti per l'attività economica (contratti e mercati internazionali, regolamentazione, concorrenza, società pubbliche e private, appalti, proprietà intellettuale, mercato immobiliare e settore finanziario), dei sistemi di welfare e tassazione e delle tecniche contabili e gestionali. Il laureato Magistrale in Economia e Diritto sarà in grado di analizzare le interazioni tra sistemi economici, ordinamenti giuridici e assetti istituzionali e comprendere l'influenza delle norme sul funzionamento delle imprese, dei mercati e delle pubbliche amministrazioni.

2.2. Sbocchi professionali

Il laureato Magistrale in Economia e Diritto (LM – 56) potrà svolgere l'attività professionale come economista e giurista d'impresa all'interno di amministrazioni e aziende pubbliche e private; come funzionario di organizzazioni internazionali; nell'ambito di società di consulenza, di servizi e di ricerca; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubbliche amministrazioni.

2.3. Programma degli studi nell'anno accademico 2010/2011

Nell' A.A. 2011/2012 è attivo solo il secondo anno del corso di Laurea Magistrale in Economia e Diritto attivato nell'A.A. 2010/2011, pertanto nel coerente anno accademico si svolgeranno i seguenti insegnamenti:

Programma degli insegnamenti – I ANNO
LM – Economia, Management e Finanza

***CURRICULUM* DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E DIRITTO (LM – 56)** **(attivato nell'A.A. 2011/2012 ai sensi del DM 270/04)**					
SECONDO ANNO (A.A. 2011-2012)					
Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	Periodo di insegnamento	CFU
Caratterizzanti	Economico	Politica economica internazionale	SECS-P/02	annuale	10
Affini	Affini o Integrative	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	I semestre	8
		Diritto Tributario	IUS/12	annuale	8
		La conoscenza e l'azione nel pensiero cristiano[1]	M-FIL/03	I semestre	6
Un insegnamento a scelta dello studente					8
Tirocini formativi e di orientamento					3
Attività linguistiche - inglese					3
Prova finale					14
TOTALE CREDITI SECONDO ANNO					**60**

[1]L'insegnamento di "Filosofia morale" è ridenominato "La conoscenza e l'azione nel pensiero cristiano"

2.4. Orario delle lezioni

Avvertenza: Il programma delle lezioni potrebbe subire temporanee modifiche per cause di forza maggiore. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

II ANNO - I SEMESTRE						
ORE	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**
I (9,00 -9,45)			La conoscenza e l'azione nel pensiero cristiano *(Padre Scarafoni – Don Bettini)*	Diritto tributario *(De Stefano)*		Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Diritto dell'Unione Europea *(Schepisi)*	Politica economica internazionale *(Traficante - Pennisi)*	Politica economica internazionale *(Traficante - Pennisi)*	La conoscenza e l'azione nel pensiero cristiano *(Padre Scarafoni – Don Bettini)*	Diritto dell'Unione Europea *(Schepisi*	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-13,45)						
(14,00-14,45)	Diritto dell'Unione Europea *(Schepisi)*				Diritto dell'Unione Europea *(Schepisi)*	
(15,00-16,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Diritto tributario *(De Stefano)*	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,00 – 18,45)			Attività a scelta dello studente e studio personale			

<table>
<tr><th colspan="7">II ANNO - II SEMESTRE</th></tr>
<tr><th>ORE</th><th>Lunedì</th><th>Martedì</th><th>Mercoledì</th><th>Giovedì</th><th>Venerdì</th><th>Sabato</th></tr>
<tr><td>I
(9,00 -9,45)</td><td rowspan="2">Attività a scelta dello studente e studio personale</td><td rowspan="4">Attività a scelta dello studente e studio personale</td><td rowspan="4">Attività a scelta dello studente e studio personale</td><td rowspan="2">Diritto tributario
(De Stefano)</td><td rowspan="2">Politica economica internazionale
(Traficante - Pennisi)</td><td rowspan="6">Attività a scelta dello studente e studio personale</td></tr>
<tr><td>II
(10,00-10,45)</td></tr>
<tr><td>III
(11,00-11,45)</td><td rowspan="2">Politica economica internazionale
(Traficante - Pennisi)</td><td rowspan="2">Attività a scelta dello studente e studio personale</td><td rowspan="2">Attività a scelta dello studente e studio personale</td></tr>
<tr><td>IV
(12,00-12,45)</td></tr>
<tr><td>(13,00-14,45)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>(15,00-16,45)</td><td rowspan="2">Attività a scelta dello studente e studio personale</td><td rowspan="2">Attività a scelta dello studente e studio personale</td><td>Diritto tributario
(De Stefano)[31]</td><td rowspan="2">Attività a scelta dello studente e studio personale</td><td rowspan="2">Attività a scelta dello studente e studio personale</td></tr>
<tr><td>(17,00 – 18,45)</td><td>Attività a scelta dello studente e studio personale</td></tr>
</table>

[31] Il corso di Diritto tributario terminerà il 14 marzo 2012.

2.5. Insegnamenti a scelta degli studenti

Il programma degli insegnamenti obbligatori è integrato da una serie di insegnamenti integrativi, che riguardano materie specialistiche di particolare interesse e sono affidati a studiosi dotati di specifica competenza ed esperienza nel settore.

Tali corsi di insegnamento, organizzati e gestiti in modo autonomo dai docenti, possono essere frequentati liberamente dagli studenti, nell'ambito delle attività a loro scelta.

Il periodo di svolgimento e gli orari delle lezioni saranno tempestivamente comunicati con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei corsi.

Per l'anno accademico 2011-2012 sono programmati i seguenti insegnamenti a scelta (8 CFU):

1) Economia dei trasporti e delle infrastrutture (SECS-P/06)
2) Management immobiliare (SECS-P/08)
3) Economia dell'energia (SECS-P/06)
4) Organizzazione della produzione statistica (SECS-P/08)

2.6. Programma degli insegnamenti

Il programma dei singoli insegnamenti che si svolgono nel presente anno accademico è così articolato:

POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

Guido Traficante - GiuseppePennisi

Anno di corso: II ANNO
Periodo di svolgimento del corso: Annuale
Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/02
C. F. U. attribuiti: 10
Durata del corso: 80 ore
Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di formare potenziali quadri di aziende con interessi multinazionali,d'amministrazioni pubbliche che operano anche all'estero e di organizzazioni europee e del sistema delle Nazioni Unite. Il corso si propone di introdurre gli studenti alle tematiche e ai dibattiti della politica economica internazionale, analizzando le cause, le modalità e le conseguenze della globalizzazione dei mercati dei beni e dei flussi finanziari in presenza di politiche economiche nazionali e di istituzioni internazionali. E' un corso avanzato a carattere seminariale che comporta la partecipazione attiva degli studenti, presentazioni di temi, problemi e casi e discussioni in aula. Oltre al libro di testo verrà fornito materiale didattico in lingua inglese.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

***I modulo: Commercio internazionale e politica economica - Guido Traficante* (5 CFU)**

Parte A: commercio internazionale

- *La convenienza degli scambi internazionali: i differenziali di produttività e le conseguenze per la specializzazione produttiva dei paesi (modello di Ricardo)*
- *Economie di scala, concorrenza imperfetta e commercio internazionale*
- *La mobilità internazionale dei fattori*
- *Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti*

Parte B: Politica economica

- *Gli strumenti della politica commerciale. Controversie sulla politica commerciale*
- *Moneta, tassi di interesse e tassi di cambio*
- *Produzione, prezzi e tassi di cambio nel breve periodo*

- *Meccanismi di aggiustamento dei prezzi e politiche di intervento in regime di tassi di cambio fissi e flessibili*

Il modulo: Il funzionamento dell'economia europea ed internazionale* - *Giuseppe Pennisi **(5 CFU)**

Parte C: Il funzionamento dell'economia internazionale

- *La crisi finanziaria ed economica iniziata nel 2007*
- *I problemi dei Paesi Ocse e dei Paesi in via di sviluppo nella crisi*
- *Le principali istituzioni finanziarie e commerciali internazionali ed il loro funzionamento*

Parte D: L'Unione Europea

- *Temi e problemi dell'Unione Monetaria Europea*
- *La politica economica europea di crescita e occupazione*
- *Le aree meno sviluppate e l'integrazione economica*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto ed eventuale integrazione orale

Ricevimento: lunedì, ore 11.00. È possibile concordare altri orari previa richiesta a guido.traficante@unier.it e a giuseppe.pennisi@gmail.com

E-Mail: guido.traficante@unier.it; giuseppe.pennisi@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Paul R. Krugman, Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale*, Pearson Education, Mondadori, Milano, edizione 2007.
Per la parte europea Franco Reviglio Goodbey *Keynes? Le riforme per tornare a crescere,* Milano,Guerini 2010.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Cristina Schepisi

Anno di corso: II ANNO
Periodo di svolgimento del corso: I Semestre
Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/14
C. F. U. attribuiti: 8
Durata del corso: 64 ore
Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza del funzionamento e dei principi fondamentali dell'ordinamento dell'Unione europea e del mercato unico.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Aspetti istituzionali: *Origini e sviluppo del processo di integrazione europea. Il quadro istituzionale. Le fonti del diritto comunitario. I rapporti tra l'ordinamento italiano e quello comunitario. I principi del primato e dell'effetto diretto. La tutela dei privati nel caso di violazione degli obblighi comunitari da parte degli Stati. Il sistema giurisdizionale comunitario: i principali ricorsi dinanzi alla Corte di giustizia e al Tribunale di primo grado.*

Il mercato interno: *L'unione doganale e la libera circolazione delle merci. La libera circolazione delle persone in generale. La libera circolazione dei lavoratori. La libera prestazione dei servizi e la libertà di stabilimento delle persone fisiche e delle società; il riconoscimento dei diplomi e degli altri titoli di studio. La libera circolazione dei capitali. La disciplina sulla concorrenza tra le imprese: le definizioni di "impresa" e di "mercato rilevante"; le intese anticoncorrenziali; l'abuso di posizione dominante, il regime delle imprese pubbliche e di quelle titolari di diritti speciali ed esclusivi; gli aiuti di stato. I poteri di controllo della Commissione e dell'Autorità garante nazionale sulla corretta applicazione delle norme sulla concorrenza da parte delle imprese.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali
Modalità di svolgimento dell'esame: orale
Ricevimento: in aula dopo la lezione
E-Mail: cristina.schepisi@tiscali.it

TESTI CONSIGLIATI

Aspetti istituzionali:

L. DANIELE, L., *Diritto dell'Unione europea*, Giuffré, Milano, 2010.

Introduzione: tutto tranne parr. 8 e 10;

Parte I: tutto tranne parr. 7-8;

Parte II: tutto tranne parr. 6, 7, 8 e 10;

Parte III: tutto tranne parr. 2.5, 2.8, 7 e 11;

Parte IV: tutto tranne par. 6;

Parte V: tutto tranne parr. 4 e 5;

la Parte VI: non si porta

Il Mercato interno:

L. DANIELE, Diritto del Mercato Unico Europeo, Milano Giuffrè, 2006 o successiva.

DIRITTO TRIBUTARIO

Alessandro De Stefano

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): IUS/12

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e capacità di analisi dei principi generali della materia e della disciplina delle principali imposte, nel contesto delle relazioni internazionali. dell'impresa.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I modulo: Istituzioni di diritto tributario **(6 CFU)**

Parte generale – Il rapporto giuridico di imposta

I. Principi costituzionali – II. Le fonti interne e comunitarie – III. Il rapporto giuridico di imposta: potestà impositiva e garanzie del contribuente – IV. Categorie di tributi – V. Profili strutturali del rapporto girudico di imposta: a) soggetti; b) presupposti; c) imponibile; d) aliquote; e) agevolazioni ed esenzioni - VI. Le fasi del rapporto: a) la tenuta della contabilità; b) la dichiarazione; c) l'accertamento; d) la liquidazione; e) riscossione e rimborsi – VII. Sanzioni amministrative e penali — VII. Il contenzioso tributario. VIII. Profili macroeconomici della tassazione (cenni).

Parte speciale – Lineamenti della normativa tributaria vigente

I Imposte sul reddito: IRPEF ed IRES – II. L'I.V.A. – III. L' I.R.A.P. – IV. Imposte di registro, ipotecarie e catastali – V. L'imposta sulle successioni e le donazioni – VI. Accise ed imposte doganali – VII. Le altre imposte indirette — VIII. Tributi locali: I.C.I., TARSU, Pubblicità ed affissioni, Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

II modulo: Profili trasnazionali della tassazione **(2 CFU)**

I. Il domicilio fiscale – II. La deduzione dei costi sostenuti all'estero – III. Le relazioni con le controllanti estere – IV. Le stabili organizzazioni e la tassazione dei redditi dei soggetti non residenti – V. I crediti di imposta dei

soggetti non residenti – VI. Le convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali, integrate da seminari e da esercitazioni

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: n aula, dopo la lezione

E-Mail: destefanoalessandro@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

G. Gaffuri, *Lezioni di diritto tributario, parte generale e speciale*, CEDAM, 2009, ovvero:

a) per la parte generale: G. Falsitta, *Manuale di diritto tributario – parte generale,* CEDAM, 2010; F. Tesauro, *Istituzioni di diritto tributario - parte generale,* UTET, 2011.

b) per la parte speciale: F. Tesauro, *Istituzioni di diritto tributario – parte speciale*, UTET, 2008.

Letture consigliate: R. Lupi, *Manuale professionale di diritto tributario – La tassazione attraverso le aziende tra diritto ed economica,* IPSOA, 2011.

Si richiede la consultazione dei testi aggiornati delle leggi tributarie vigenti.

LA CONOSCENZA E L'AZIONE NEL PENSIERO CRISTIANO

P. Paolo Scarafoni, L.C. - Don Emilio Bettini

Anno di corso: II ANNO

Periodo di svolgimento del corso: I Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): M-FIL/03

C. F. U. attribuiti: 6

Durata del corso: 48 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la conoscenza, la riflessione e l'assimilazione dei punti principali del credo cristiano, mediante l'esposizione sistematica durante le lezioni; la lettura dei testi consigliati; la riflessione personale sulla fede e nella fede; l'esercizio espressivo nei dibattiti; la verifica dell'assimilazione.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

- *La questione di Dio oggi e la conoscenza di Dio.*
- *La creazione e il fine dell'uomo.*
- *L'Ordine naturale e la legge rivelata.*
- *Gesù Cristo e la redenzione dell'uomo.*
- *Lo Spirito Santo Paraclito.*
- *La Chiesa Sacramento di salvezza.*
- *Maria madre di Dio e della Chiesa.*
- *Cristo e l'ordine economico sociale.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali; dibattiti in aula

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: pscarafoni@unier.it; emilio.bettini@vicariatusurbis.org

TESTI CONSIGLIATI

Joseph Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo,* Queriniana Edizioni, 2008 (capitoli consigliati durante il corso).
Bibliografia di consulta: Il Catechismo della Chiesa Cattolica. La Bibbia. L. Leuzzi, Allargare gli orizzonti della razionalità, Ed. Paoline, giugno 2008.
Caritas in Veritate compendio dottrina sociale della Chiesa.
Durante il corso saranno indicati testi e articoli di approfondimento.

ECONOMIA DEI TRASPORTI E DELLE INFRASTRUTTURE

Tommaso Affinita - Francesco Benevolo

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: Annuale

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/06

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso, muovendo da un'impostazione generale in materia di Economia dei Trasporti, intende contribuire all'approfondimento dei profili giuridici, delle problematiche organizzative e degli aspetti gestionali del comparto della Logistica, evidenziandone il ruolo essenziale per lo sviluppo del sistema economico e mettendo a fuoco, in particolare, i processi di integrazione e le esperienze di programmazione in atto.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Il programma del Corso si articolerà principalmente attraverso le seguenti tappe tematiche:

- *Aspetti generali dell'Economia dei trasporti: le diverse modalità di trasporto*
- *Il fenomeno della globalizzazione*
- *La delocalizzazione produttiva e le conseguenze sul sistema dei trasporti e della logistica*
- *Il sistema logistico italiano: punti di forza e criticità*
- *Regolazione e liberalizzazione dei servizi*
- *Le esperienze di programmazione: il Piano Nazionale della Logistica*
- *Il contesto comunitario e la politica dei trasporti dell'Unione Europea*
- *Gli interventi infrastrutturali (i Corridoi pluri-modali) ed il Programma delle Reti TEN-T (Trans European Network)*
- *L'intermodalità ed i processi di integrazione nella logistica*
- *Gli incentivi a sostegno dell'intermodalità: l'ECOBONUS ed il FERROBONUS*
- *Le "Autostrade del Mare" nel contesto euro-mediterraneo.*
- *La partecipazione dell'Italia ai Progetti Comunitari (TEN-T, AdM – Marco Polo)*
- *I porti come nodi della catena logistica e la loro interconnessione con le reti*
- *Il contesto istituzionale e normativo della portualità; le attuali prospettive di riforma ordinamentale*

- *La gestione delle imprese (l'armamento, l'autotrasporto, le ferrovie, i terminal aereoportuali)*
- *Le modalità di finanziamento delle infrastrutture (il Project financing e le forme di partenariato pubblico-privato).*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: fbenevolo@ramspa.it ; taffinita@ramspa.it

TESTI CONSIGLIATI

S. Petriccione e F. Carlucci, *Economia dei Trasporti*, Ed. CEDAM, 2009.
E. Forte, *Trasporti - Logistica – Economia*, Ed. CEDAM, 2008 (solo capitoli 6, 8 e 10).

MANAGEMENT IMMOBILIARE

Roberto Cafferata - Paola Maria Anna Paniccia

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso approfondisce le basi teoriche e metodologiche per lo studio del governo e management di imprese e altre organizzazioni complesse attive nel settore immobiliare. Oggetto di attenzione specifica è l'analisi dello scenario nazionale ed internazionale del settore in argomento. Focus particolare, inoltre, è dedicato alle modalità di gestione, organizzazione e valorizzazione finanziaria di patrimoni immobiliari pubblici e privati, nonché all'intermediazione immobiliare.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I Modulo: Governo e management del settore immobiliare – Roberto Cafferata **(4 CFU)**

- *Che cos'è il settore immobiliare?*
- *I protagonisti in Italia e all'estero*
- *L'intermediazione : il caso Toscano SpA*
- *Tendenze nuove del management aziendale nel settore*
- *Seminari*

I Modulo*: *Management immobiliare e turismo – Paola Maria Anna Paniccia **(4 CFU)**

- *Evoluzione del settore immobiliare verso l'integrazione con altri settori dell'economia*
- *Le costruzioni e l'offerta di servizi avanzati per il turismo*
- *Il caso Melià*
- *Seminari*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: cafft2002@yahoo.it ; paniccia@economia.uniroma2.it

TESTI CONSIGLIATI

Cafferata R., Mari M., Abatecola G., Formisano V. (a cura di), *Management immobiliare*, Franco Angeli, Milano, 2011.

ECONOMIA DELL'ENERGIA

Alfonso Ferrajolo

Tipologia: a scelta dello studente
Periodo di svolgimento del corso: II Semestre
Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/06
C. F. U. attribuiti: 8
Durata del corso: 64 ore
Suddivisione in moduli: No

OBIETTIVI FORMATIVI

L'energia è oggi fattore strategico di sviluppo che condiziona crescita, competitività e livello di benessere; ha implicazioni di carattere geo-politico. L'obiettivo principale del corso è di fornire agli studenti un insieme di tecniche e strumenti di base per comprendere il funzionamento del sistema energetico nella moderna economia di mercato e approfondire le relazioni fra sistema energetico e sistema economico. Lo studio dell'economia dell'energia si basa su un approccio interdisciplinare: comprende elementi di microeconomia, economia industriale, economia del benessere, economia della regolazione, finanza, econometria. Lo studente approfondendo la riflessione sulle dinamiche energetiche che insistono nello scenatio geopolitico internazionale, avrà gli strumenti per meglio comprendere gli spostamenti degli assi geoeconomici mondiali.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

Forme di energia primarie, secondarie e fattori di conversione. Valutazione geoeconomica delle fonti di approvvigionamento energetico. Scomposizione del contenuto diretto e indiretto di energia nei beni mediante il modello input-output energetico; contenuto diretto di energia nei beni di produzione nazionale; contenuto indiretto di energia nei beni di produzione nazionale; contenuto di energia nei beni importati; contenuto totale di energia; analisi strutturale della variazione del contenuto energetico nel tempo; la domanda di risparmio energetico e la sua valutazione economica; il significato economico della conservazione dell'energia; il costo dell'energia conservata e delle emissioni evitate; una politica globale di efficienza energetica negli usi residenziali; il fattore energia e la sua sostituibilità nei modelli di domanda per usi industriali; la sostituzione dei fattori della produzione; la scelta della forma funzionale della funzione di produzione; il ruolo del progresso tecnico (cenni); estensione intertemporale e costi di aggiustamento del capitale strumentale (cenni); critica ai risultati ottenuti dalle stime dell'elasticità di

sostituzione fattoriale; i modelli a «scelta aleatoria» per gli usi energetici residenziali; i modelli di domanda di energia per trasporto con "generazioni" di veicoli; elasticità di breve e lungo periodo della domanda di energia al presso; eliminazione delle duplicazioni contabili di energia; elasticità del costo dell'energia conservata (CEC); esempio di ripartizione del beneficio del risparmio energetico; titoli di efficienza energetica (certificati bianchi); il concetto di elasticità di sostituzione tra due fattori della produzione; elasticità di sostituzione (parziale) tra più fattori produttivi; la funzione di utilità indiretta. Il mercato energetico internazionale. Modalità di accesso alle risorse energetiche. Tipologia dei mercati di merito. Prezzi spot, future, e formule di prezzo. Modelli teorici. Il comparto energetico del gas e elettrico. La liberalizzazione e la concorrenza Gli strumenti della regolazione delle tariffe e il sistema energetico ed economico a confronto.

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali

Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: aferraj@yahoo.it

TESTI CONSIGLIATI

G. Pireddu, *Economia dell'energia. I fondamenti*, Biblioteca delle Scienze, 2009.

A. Ferrajolo, *L'energia dal punto di vista economico*, Aemme, 2010.

Testi di approfondimento

R. Jeff, *Che fine ha fatto il petrolio? Energia e futuro dell'Economia,* Ellint, 2009.

A. Ferrajolo, *La politica energetica. Una esigenza comune, una emergenza europea*, Aemme 2008.

ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE STATISTICA

Concetta Ferruzzi

Tipologia: a scelta dello studente

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

Settore scientifico disciplinare (SSD): SECS-P/08

C. F. U. attribuiti: 8

Durata del corso: 64 ore

Suddivisione in moduli: Sì

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente i metodi e gli strumenti per un corretto approccio organizzativo e gestionale ai processi di produzione e diffusione statistica.
Il corso si articola in due moduli.
Il primo modulo approfondisce le tematiche afferenti la governance e l'organizzazione della produzione statistica con particolare attenzione alle esigenze di integrazione organizzativa, in un'ottica di processo, della componente statistica con i sistemi informativi(statistici e gestionali) di supporto.
Il secondo modulo è dedicato all'approfondimento di metodi e tecniche di analisi dei processi di produzione e diffusione statistica e di organizzazione e gestione delle diverse fasi caratterizzanti.
Al termine del corso lo studente avrà coseguito specifiche competenze e strumenti metodologici per affrontare l'organizzazione e la gestione dei processi di produzione e diffusione statistica.

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO

I Modulo: L'organizzazione della produzione statistica **(4 CFU)**

- *La produzione statistica: statistiche ufficiali, pubbliche e private*
- *La dimensione organizzativa del processo di produzione e diffusione statistica*
- *I framework per la qualità dei dati, dei metadati, dei processi e della documentazione*
- *I sistemi di governance e di audit dei processi di produzione e diffusione statistica*
- *I sistemi informativi di supporto alla produzione e diffusione statistica*
- *L'impatto del web e dell'innovazione tecnologica sui processi di produzione e diffusione statistica*

- *L'organizzazione e la gestione della comunicazione dei risultati dei processi di produzione e diffusione statistica.*

II Modulo: Metodi, strumenti e tecniche di gestione dei processi di produzione e diffusione statistica **(4 CFU)**

- *Tecniche di analisi, progettazione ed organizzazione di un processo di produzione e diffusione statistica*
- *Strumenti di organizzazione e gestione del team di processo e dei flussi informativi*
- *Tecniche per l'organizzazione e la gestione delle macrofasi del processo di produzione e diffusione statistica: raccolta e trattamento dati, analisi dei dati, output per la diffusione, comunicazione dei risultati*
- *Metodi e strumenti per la pianificazione e il controllo dei processi di produzione e diffusione statistica.*

Modalità di svolgimento del corso: lezioni frontali, analisi e discussione di casi studio, lavori di gruppo, testimonianze.
Durante il corso si svolgerà un laboratorio che avrà lo scopo di consentire agli allievi di lavorare in gruppo e approfondire i diversi aspetti organizzativi della produzione e diffusione statistica rispetto ad un caso di studio dato.
Modalità di svolgimento dell'esame: scritto e orale

Ricevimento: in aula dopo la lezione

E-Mail: concetta.ferruzzi@gmail.com

TESTI CONSIGLIATI

Materiale didattico a cura del docente.

2.7. Calendario degli esami

AVVERTENZA: Il calendario potrebbe subire lievi modifiche per cause di forza maggiore: Eventuali variazioni, normalmente contenute nell'arco della settimana, saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

Le date degli esami degli insegnamenti attivati negli A.A. precedenti al 2011/2012 saranno affisse nella bacheca dell'Ambito e pubblicate sul sito internet dell'Università

CALENDARIO ESAMI - II ANNO LAUREA MAGISTRALE in ECONOMIA E DIRITTO								
INSEGNAMENTO	**I SESSIONE (16/01/12-10/02/12)**		**II SESSIONE (28/05/12-06/07/12)**			**III SESSIONE (17/09/12-28/09/12)**	**IV SESSIONE (gen. – feb. 2013)**	
	I appello	II appello	I appello	II appello	III appello	II appello	I appello	II appello
Politica Economica Internazionale	-	-	28/05	07/06	18/06	18/09	Date da definire	
Diritto dell'unione europea	16.01	27/01	28/05	11/06	25/06	20/09		
Diritto tributario	-	-	30/5	13/6	04/7	19/09		
La conoscenza e l'azione nel pensiero cristiano	17/01	07/02	29/05	19/06	04/07	18/09		

CALENDARIO ESAMI – INSEGNAMENTI OPZIONALI LAUREA MAGISTRALE in ECONOMIA E DIRITTO								
INSEGNAMENTO	I SESSIONE (16/01/12-10/02/12)		II SESSIONE (28/05/12-06/07/12)			III SESSIONE (17/09/12- 28/09/12)	IV SESSIONE (gen. – feb. 2013)	
	I appello	II appello	I appello	II appello	III appello	II appello	I appello	II appello
Economia dell'energia	-	-	28/05	07/06	18/06	17/09	Date da definire	
Organizzazione della Produzione Statistica	-	-	28/05	11/06	02/07	18/09		
Management immobiliare	-	-	05/06	19/06	03/07	21/09		
Economia dei trasporti e delle infrastrutture)	-	-	07/06	18/06	28/06	20/09		

APPENDICE

TIROCINI E STAGES DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

In osservanza di quanto previsto dall'art. 10, quinto comma, lett. e), del d.m. 2004, n. 270, **i programmi di studio dell'Università Europea di Roma includono lo svolgimento di periodi di tirocinio e di *stages* presso aziende, per i quali sono riconosciuti crediti formativi universitari (C.F.U.).** I tirocini e gli *stages* costituiscono un'occasione di temporaneo inserimento nel mondo produttivo al fine di stabilire un primo contatto e di svolgere un periodo di addestramento pratico.

Queste attività gestite dal Centro Dipartimentale *Job Placement* dell'Università sono organizzate tenendo conto delle motivazioni, delle aspettative e delle competenze degli studenti da un lato, e delle indicazioni e delle esigenze delle aziende dall'altro.

Di seguito si riportano i CFU relativi all'attivtà di stages e tirocini di orientamento professionale da conseguire in base al proprio anno di immatricolazione e curriculum:

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTINE AZIANDALE		
CFU per Stages e tirocini di orientamento professionale		
Classe Curriculum	**Anno di immatricolazione**	**CFU da conseguire (III anno)**
(L-18)	Studenti immatricolati negli A.A. 2011/2012 e 2010/2011	3
(cl. 17)	Studenti immatricolati negli A.A. 2009/2010	6

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA, MANAGEMENT E FINANZA - ECONOMIA E DIRITTO		
CFU per Stages e tirocini di orientamento professionale		
Classe Curriculum	**Anno di immatricolazione**	**CFU da conseguire (II anno)**
(LM-56)	Studenti immatricolati nell'A.A. 2011/ 2012 e 2010/2011	3

Per ulteriori informazioni: *Centro Dipartimentale Job Placement*

Tel. 06. 66.543. 889 - E-mail: jobplacement@unier.it

PROVA FINALE

Per conseguire la laurea gli studenti dopo il superamento di tutti gli esami e l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Regolamento didattico e dai piani di studi individuali, devono superare una prova finale consistente nella discussione di una tesi redatta sotto la guida di un relatore.

Gli studenti del Corso di laurea **triennale in Economia e gestione azinedale**, al **termine del secondo anno** del Corso di laurea, possono richiedere al Coordinatore del Corso di studi l'assegnazione dell'argomento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, consistente nella redazione e nella presentazione di una relazione scritta relativa ad uno o più settori disciplinari del *curriculum* prescelto.

L'argomento è assegnato a seguito di una intesa tra lo studente ed un docente, che svolgerà il ruolo di **relatore.**

Gli studenti del **Corso di laurea Magistrale in Economia, Management e Finanza e in Economia e Diritto**, **al termine del primo semestre del primo anno** del Corso di laurea, possono richiedere al Coordinatore del Corso di studi l'assegnazione dell'argomento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, consistente nella redazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un **relatore**.

L'argomento della tesi può riguardare uno o più settori disciplinari del corso di Laurea ed è assegnato a seguito di una intesa tra lo studente ed un docente che svolgerà il ruolo di relatore. È condizione necessaria che il laureando abbia sostenuto l'esame nel settore/i disciplinare/i riguardanti l'argomento della tesi.

La prova finale per il conseguimento della **laurea Magistrale** prevede anche la presenza di un docente con funzioni di **correlatore**.

Sono indette tre sessioni di laurea nel corso dell'anno solare:

SESSIONI DI LAUREA A.A. 2011/2012		
Sessione estiva	**Sessione autunnale**	**Sessione invernale**
dal 23/07/2012 al 27/07/2012	**Tra la fine di Novembre e i primi di Dicembre 2012**	**Marzo 2013**

La prova finale è sostenuta alle condizioni e nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento del Corso di Laurea.

❖ Modalità per l'assegnazione della tesi di laurea

La richiesta di assegnazione della tesi va fatta direttamente dallo studente al docente, che svolgerà il ruolo di **relatore**.

Date e procedure da osservare Sessioni di Laurea A.A. 2010/2011 *(Tutte le date indicate di seguito possono subire variazioni: controllare sul sito o nelle bacheche dei Corsi di Laurea eventuali aggiornamenti).*

Lo studente una volta concordato con il proprio relatore il tema e i tempi di realizzazione della tesi, deve:

I FASE

Entro il termine massimo di **due mesi dalla data fissata per la sessione di laurea** consegnare presso la Segreteria generale i seguenti moduli (disponibili presso la Segreteria Generale o scaricabile dal sito Internet dell'Ateneo):

- Richiesta di assegnazione della tesi di laurea, utilizzando gli appositi moduli:
  - Mod. 10 firmato dal relatore, per quanto riguarda i Corsi di laurea triennale
  - Mod. 10bis firmato dal relatore e dal correlatore, per i Corsi di laurea Magistrale.
- Domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio (Mod. 11).

Scadenze consegna documenti (2 mesi prima della sessione)		
Sessione estiva	**Sessione autunnale**	**Sessione invernale**
Entro il **23 maggio 2012**	Entro la fine di **Settembre 2012**	Entro la fine di **Dicembre 2012**

II FASE

20 giorni prima della data di inizio della sessione lo studente deve depositare presso la Segreteria Generale:

- 3 copie dell' elaborato scritto firmate dal relatore (e dal correlatore per la laurea /Magistrale).
- 1 copia, dichiarata conforme, dell'elaborato in formato elettronico (CD-Rom) firmata dal relatore (e dal correlatore per la laurea Magistrale). (Sull'etichetta del CD devono essere indicati: il nome del laureando; la matricola, il corso di laurea, l'A.A. della sessione di laurea; il titolo della tesi; il nome del relatore e del correlatore per la laurea Magistrale).
- Libretto universitario originale, previo conseguimento di tutti i C.F.U. previsti dal piano di studio, con la sola eccezione di quelli relativi alla prova finale.
- Copia del bollettino, relativo al pagamento del contributo per l'ammissione alla prova finale.
- Modulo firmato di avvenuta consegna della documentazione per la tesi di laurea (Mod. 14).

Scadenze consegna documenti (20 giorni prima della sessione)		
Sessione estiva	**Sessione autunnale**	**Sessione invernale**
Entro il **03 luglio 2012**	Entro i primi di **Novembre 2012**	Entro i primi di **Febbraio 2013**

Il laureando che all'atto di prenotazione dell'esame di laurea debba ancora sostenere esami di profitto è tenuto a completare il proprio curriculum nel primo appello della stessa sessione, o comunque almeno 20 giorni prima della data prevista per la discussione della tesi.

Ciascuno studente iscritto all'ultimo anno di corso, che ritenga di poter terminare il Corso di laurea nell'anno accademico al quale è iscritto, dovrà presentare presso la Segreteria Generale, entro il termine del 30 settembre di ciascun anno, una dichiarazione nella quale dichiara l'intento di terminare il corso discutendo l'elaborato finale entro la sessione di laurea invernale (febbraio-marzo) dell'anno successivo. In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, lo studente è tenuto ad iscriversi "fuori corso" e deve provvedere al pagamento dei contributi accademici previsti in via ordinaria.